
Comune di Torre Mondovì

Provincia di Cuneo

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2018 - 2020

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

.....*Programma biennale delle acquisizioni di beni e servizi - biennio 2018-2019*

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

.....*Programmazione incarichi di collaborazione autonoma*

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

.....*Piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e seguenti della legge 244/2007*

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1° Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

L'art. 170 del D.lgs. 267/2000 prevede la formazione del D.U.P. da parte dell'organo esecutivo e la presentazione al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno.

Poiché il Comune di Torre Mondovì al 31 dicembre 2017 aveva una popolazione di 487 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e, cioè, il modello semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto all'articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2018-2020) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2018), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci: una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2018 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2018-2019-2020 che avrà esigibilità negli anni successivi.

L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Con il comma 882 della legge di bilancio 2018 (legge 27/12/2017 n. 205), è stata introdotta un’ulteriore gradualità nella misura dell’accantonamento al bilancio di previsione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

In particolare, è stato modificato il paragrafo 3.3 del principio della competenza finanziaria (Allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011), introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell’applicazione delle disposizioni riguardanti l’accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

La riduzione delle percentuali minime di accantonamento corrisponde all’esigenza fortemente rappresentata dall’ANCI di assicurare maggiore flessibilità nella gestione dei bilanci dei Comuni. Il percorso di avvicinamento al completo accantonamento dell’FCDE nel bilancio di previsione è ora prolungato fino al 2021, secondo le seguenti percentuali:

- 75% nel 2018
- 85% nel 2019
- 95% nel 2020
- 100% dal 2021.

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 494
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 498
Di cui : maschi		n. 242
femmine		n. 256
nuclei familiari		n. 256
comunità/convivenze		n. 0
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2016 (penultimo anno precedente)		n. 498
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 1	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 7	
saldo naturale		n. -6
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 11	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 15	
saldo migratorio		n. -4
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2016 (penultimo anno precedente) di cui		n. 488
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 23
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 20
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 66
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 236
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 143
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	Anno 2016	0,21
	Anno 2015	1,00
	Anno 2014	1,39
	Anno 2013	0,60
	Anno 2012	0,20
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	Anno 2016	1,43
	Anno 2015	1,21
	Anno 2014	0,59
	Anno 2013	1,81
	Anno 2012	1,40
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n. 1838
	Entro il	n. _____
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: Laurea 3,07%; Diploma scuola media superiore 17,83%; Licenza scuola media inf. 38,93%; Licenza elementare 27,05%; In età pre scolare 4,71%; In età scuola dell'obbligo 4,10%; Titolo di studio non conosciuto 4,31%		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: Generalmente buona.		

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2018 - 2020**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS -(che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e da una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente.
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarda le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la Sezione Strategica del presente DUP riguarderà il periodo sino al 26/05/2019 (*data di scadenza del mandato elettorale*) e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individuare, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare.

Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF".

Il 23 settembre il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni e del Ministro dell'economia e delle finanze Pier Carlo Padoan, ha approvato la nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (DEF) 2017, approvato in data 11/04/2017, a cui è allegata la Relazione al Parlamento redatta ai sensi dell'articolo 6, comma 6, della legge n. 243 del 2012.

Il predetto documento è il principale strumento della programmazione economico-finanziaria, in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine. Nonostante l'incertezza apportata all'andamento dell'economia globale da eventi come la Brexit e da fattori geopolitici come il terrorismo il DEF 2017 rimarca il principale obiettivo pluriennale del Governo, cioè il rilancio della crescita e dell'occupazione, da realizzare attraverso un'azione di riforma strutturale del paese, una politica di bilancio favorevole alla crescita e al consolidamento del bilancio pubblico, la riduzione del carico fiscale e il miglioramento dell'ambiente imprenditoriale e competitivo.

La ripresa dell'economia italiana si è rafforzata a partire dall'ultimo trimestre del 2016 in un contesto di crescita più dinamica a livello europeo e globale. Ciò emerge sia dai dati di prodotto interno lordo, sia da quelli di occupazione e ore lavorate. Nei tre trimestri più recenti il PIL reale è aumentato a un ritmo congiunturale di circa lo 0,4 per cento; il tasso di crescita tendenziale nel secondo trimestre ha raggiunto l'1,5 per cento. Sul fronte del lavoro, nella prima metà dell'anno gli occupati sono cresciuti dell'1,1 per cento su base annua, mentre le ore lavorate sono aumentate del 2,8 per cento.

Questo quadro promettente consente di innalzare la previsione di crescita del PIL reale per il 2017 dall'1,1 per cento del Documento di Economia e Finanza (DEF) di aprile all'1,5 per cento.

Un altro fattore che induce all'ottimismo circa le prospettive future è l'effetto cumulato delle riforme strutturali intraprese negli ultimi anni, dalla Pubblica Amministrazione, al mercato del lavoro, alla finanza per la crescita, all'efficienza del fisco e della giustizia.

Un'ulteriore spinta all'economia potrà derivare dagli investimenti pubblici. I dati più recenti mostrano che nel primo trimestre del 2017 gli investimenti fissi lordi delle Amministrazioni Pubbliche sono scesi del 3,8 per cento in termini nominali rispetto allo stesso periodo del 2016. Sebbene ciò sia stato parzialmente compensato da un aumento del 3,2 per cento dei trasferimenti in conto capitale, il Governo è da tempo all'opera per promuovere un'inversione di tendenza degli investimenti pubblici.

La manovra introdotta con il decreto-legge n. 50 del 2017 ha aumentato le risorse a disposizione della Pubblica Amministrazione per ricostruzione, riqualificazione urbana, trasporti, opere pubbliche, difesa del suolo, ambiente e edilizia pubblica (compresa quella scolastica). La proiezione di finanza pubblica presentata nella nota di aggiornamento al DEF pone la crescita nominale degli investimenti pubblici nel 2018 al 5,1 per cento, dopo un lieve incremento nel 2017 (0,4 per cento). Se questa proiezione si realizzerà, gli investimenti e i contributi in conto capitale nel 2018 aumenteranno complessivamente di 2,1 miliardi di euro, pari allo 0,12 per cento del PIL.

I principali istituti di ricerca, gli analisti di mercato e le organizzazioni internazionali prevedono un rallentamento della crescita europea nel 2018. La previsione di consenso riflette anni di bassa crescita e l'opinione prevalente che i paesi avanzati siano condannati ad un'andatura assai più lenta rispetto al periodo pre-crisi.

Nell'aggiornamento di luglio, il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha previsto una crescita del PIL mondiale del 3,5 per cento nel 2017 e del 3,6 per cento nel 2018, dopo un incremento del 3,2 per cento nel 2016.

Per l'Area euro, l'FMI proietta una lieve accelerazione della crescita dall'1,8 per cento del 2016 all'1,9 del 2017 e quindi un moderato rallentamento a 1,7 per cento nel 2018. Dal suo canto, la Banca Centrale Europea (BCE) nella previsione di settembre pone la crescita dell'Area euro al 2,2 per cento nel 2017, 1,8 per cento nel 2018 e 1,7 per cento nel 2019.

Coerentemente con la tendenza prevista per l'Europa, i principali previsori vedono un rallentamento della crescita del PIL italiano nel 2018. L'intervallo delle previsioni è attualmente dell'1,2-1,5 per

cento per il 2017 e 0,9-1,3 per cento per il 2018. In aggiunta ai fattori internazionali, i previsori esprimono preoccupazioni riguardo all'impatto sull'Italia della eventuale uscita della BCE da una politica di accentuato accomodamento monetario e riguardo all'esito delle elezioni politiche.

La previsione per l'indebitamento netto delle Pubbliche Amministrazioni nel 2017 rimane invariata al 2,1 per cento previsto nel DEF, segnando così il terzo anno consecutivo di discesa del deficit. Il debito pubblico scenderebbe al 131,6 dal 132,0 per cento del 2016, livello che è stato rivisto al ribasso (dal 132,6 per cento) a seguito delle nuove stime di contabilità nazionale dell'ISTAT del 22 settembre.

Nello scenario tendenziale, nel 2018 l'indebitamento netto delle Pubbliche Amministrazioni risulterebbe più che dimezzato, scendendo all'1,0 per cento del PIL.

L'approccio di politica economica che il Governo reputa più appropriato è incentrato su un miglioramento graduale ma strutturale della finanza pubblica, fondato sulla revisione della spesa, su una maggiore efficienza operativa nelle Amministrazioni Pubbliche e sul contrasto all'evasione e all'elusione fiscale.

Nei prossimi anni, la politica economica dell'Italia dovrà vincere la sfida della crescita e della riduzione del debito pubblico in rapporto al PIL. Questa sfida è anche collegata alla questione demografica dovuta all'invecchiamento della popolazione italiana ed al calo delle nascite e del tasso di fecondità. Nuove proiezioni delle tendenze del sistema pensionistico, basate su un imminente aggiornamento degli scenari demografici ed economici a livello europeo, evidenziano rischi di salita della spesa pensionistica nei prossimi due decenni.

Il Governo ritiene che tali proiezioni rappresentino uno scenario avverso a fronte di quello sinora adottato, da tenere in considerazione nel formulare gli obiettivi di bilancio per i prossimi anni e nel valutare le diverse opzioni di politica economica e sociale. Esse sottolineano infatti l'importanza di conseguire tassi di crescita del PIL più elevati rispetto a quelli registrati negli ultimi anni e di promuovere un aumento dei tassi di attività e una risalita del tasso di fecondità. L'Italia ha bisogno di un'economia più dinamica, di una finanza pubblica che possa assorbire il futuro impatto del pensionamento dei *baby boomers* e di politiche di sostegno all'occupazione giovanile e alla famiglia. Date le conseguenze sociali della crisi degli ultimi anni, è inoltre opportuno insistere sulle politiche di contrasto alla povertà.

Le recenti iniziative del Governo, prima fra tutte l'introduzione del Reddito di Inclusione, a valere sugli stanziamenti allo scopo previsti già nella legge di bilancio 2017-2019, le diverse misure adottate per la tutela della maternità e la promozione della natalità, nonché per la conciliazione vita-lavoro, riflettono questa impostazione.

Una volta delineato lo scenario di indirizzi strategici nazionali, occorre far riferimento alla programmazione regionale, esplicitata nel Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) che definisce – sulla base di valutazioni sullo stato e sulle tendenze della situazione economica e sociale internazionale, nazionale e regionale – il quadro di riferimento per la predisposizione dei bilanci pluriennale e annuale e per la definizione e attuazione delle politiche della Regione. Esso è presentato, ai sensi della nuova normativa (D.Lgs. 118/2011), dalla Giunta regionale al Consiglio entro il 30 giugno di ogni anno, previa acquisizione del parere della Conferenza permanente Regione-Autonomie Locali.

Il DEFR (Documento di economia e finanza regionale) 2018/2020 è stato approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione del Consiglio Regionale n. 246-44480 del 21/11/2017.

La relativa nota di aggiornamento è stata approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 250-50106 in data 27/12/2017.

I cardini del Documento di economia e finanza regionale (Defr) 2018-2020 sono la continuazione del risanamento del debito, il supporto alla ripresa economica, il recupero dell'evasione fiscale, la riorganizzazione della macchina amministrativa e gli investimenti nella Sanità.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto riportato nei seguenti prospetti:

INDICATORE	Zona altimetrica	Altitudine del centro (metri)	Superficie territoriale (kmq)	Popolazione legale	Popolazione residente	Popolazione residente straniera	Famiglie
FONTE	Istat	Istat	Istat	Istat	Istat	Istat	Istat
ANNO			09/10/2011	09/10/2011	31/12/2016	31/12/2016	31/12/2016
UNITA' DI MISURA	n°	m.	ha.	n°	n°	n°	n°
Torre Mondovì	1	460	19	494	488	60	248

INDICATORE	Produzione totale rifiuti	Raccolta totale rifiuti	Raccolta rifiuti indifferenziati	Raccolta rifiuti differenziati
FONTE	Reg. Piem. Direzione Ambientale	Reg. Piem. Direzione Ambientale	Reg. Piem. Direzione Ambientale	Reg. Piem. Direzione Ambientale
ANNO	2014	2014	2014	2014
UNITA' DI MISURA	t/anno	t/anno	t/anno	t/anno
	189	188	139	49

INDICATORE	Unità locali totali (a), di cui:	agricoltura	attività manifatturiere	altre attività industria in senso stretto	costruzioni	commercio	turismo	altri servizi
FONTE	Infocamere	Infocamere	Infocamere	Infocamere	Infocamere	Infocamere	Infocamere	Infocamere
ANNO	2015	2015	2015	2015	2015	2015	2015	2015
UNITA' DI MISURA	n°	n°	n°	n°	n°	n°	n°	n°
	41	12	4	1	5	8	2	9

Il totale comprende anche le unità locali non classificate

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

INDICATORE	Esercizi di vicinato a localizzazione singola, di cui:	alimentari	non alimentari	esercizi misti	Esercizi di somministrazione
FONTE	Reg. Piemonte.	Reg. Piemonte	Reg. Piemonte	Reg. Piemonte.	Reg. Piemonte.
ANNO	2015	2015	2015	2015	2015
UNITA' DI MISURA	n°	n°	n°	n°	n°
	4	1	1	2	2

INDICATORE	Parco veicolare, di cui:	autovetture circolanti
FONTE	ACI	ACI
ANNO	2015	2015
UNITA' DI MISURA	n°	n°
	442	331

Fonte (Annuario statistico regionale e quadro statistico complementare)

AGRICOLTURA

Indicatore	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Italia
Aziende agricole	2010	N°	37	24847	67148	1620884
Superficie agricola	2010	Ha	364,31	411721,77	1294024	17081099
Superficie/aziende	2010	Ha	9,85	16,57	19,27	10,54
Unità locali totali	2011	N°	23	47408	336338	4425950
Unità locali/abitanti	2011	%	4.50	8.00	7.55	7.30
Addetti totali	2011	N°	56	185894	1331000	16424086
Addetti/unità locali	2011	N°	2.43	3.92	3.96	3.71
Addetti/abitanti	2011	%	10.96	31.39	29.86	27.09

Fonte ISTAT

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2016 - ANNO DI IMPOSTA 2015

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Confronto su base provinciale, regionale e nazionale

Classificazione: Variabili principali

Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale	Media Nazionale	Differenza % su base provinciale	Differenza % su base regionale	Differenza % su base nazionale
Reddito complessivo	19.047	20.808	22.254	20.694	-8	-14	-8
Reddito imponibile	18.530	19.952	21.389	20.015	-7	-13	-7
Imposta netta	4.151	4.684	5.157	5.025	-11	-20	-17
Reddito imponibile addizionale	21.560	23.501	24.933	24.555	-8	-14	-12
Addizionale comunale dovuta	131	147	181	185	-11	-28	-29

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Selezione libera

Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Reddito complessivo		
		Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000	0	0	0	0,00
da -1.000 a 0	0	0	0	0,00
zero	2	0	0	0,00
da 0 a 1.000	18	18	7.004	389,11
da 1.000 a 1.500	4	4	4.974	1.243,50
da 1.500 a 2.000	5	5	8.786	1.757,20
da 2.000 a 2.500	3	3	6.953	2.317,67
da 2.500 a 3.000	1	1	2.836	2.836,00
da 3.000 a 3.500	3	3	9.395	3.131,67
da 3.500 a 4.000	2	2	7.170	3.585,00
da 4.000 a 5.000	5	5	22.676	4.535,20
da 5.000 a 6.000	3	3	16.888	5.629,33
da 6.000 a 7.500	32	32	216.278	6.758,69
da 7.500 a 10.000	22	22	195.226	8.873,91
da 10.000 a 12.000	28	28	306.833	10.958,32
da 12.000 a 15.000	34	34	467.141	13.739,44
da 15.000 a 20.000	70	70	1.238.615	17.694,50
da 20.000 a 26.000	62	62	1.428.220	23.035,81
da 26.000 a 28.000	18	18	484.165	26.898,06
da 28.000 a 29.000	3	3	85.653	28.551,00
da 29.000 a 35.000	30	30	943.178	31.439,27
da 35.000 a 40.000	7	7	261.551	37.364,43
da 40.000 a 50.000	7	7	324.380	46.340,00
da 50.000 a 55.000	1	1	54.311	54.311,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

da 55.000 a 60.000	3	3	170.949	56.983,00
da 60.000 a 70.000	1	1	69.384	69.384,00
da 70.000 a 75.000	0	0	0	0,00
da 75.000 a 80.000	0	0	0	0,00
da 80.000 a 90.000	0	0	0	0,00
da 90.000 a 100.000	0	0	0	0,00
da 100.000 a 120.000	0	0	0	0,00
da 120.000 a 150.000	1	1	120.799	120.799,00
da 150.000 a 200.000	1	1	155.819	155.819,00
da 200.000 a 300.000	0	0	0	0,00
oltre 300.000	1	1	342.916	342.916,00
Totale	367	365	6.952.100	19.046,85

Fonte Portale Federalismo Fiscale

- Indicatori utilizzati -

Con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/12/2015 sono stati approvati gli schemi contenenti gli indicatori ed i risultati attesi di bilancio, che costituiscono un allegato al bilancio di previsione.

Si ritiene comunque utile rappresentare anche la situazione strutturale del Comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

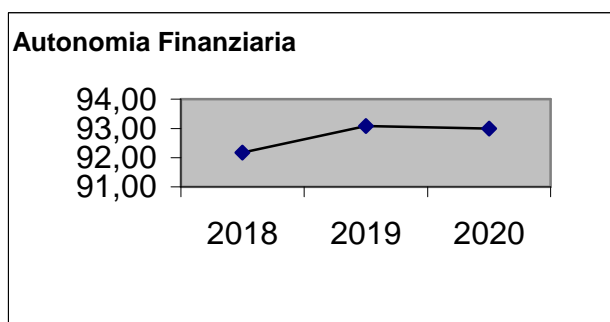
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

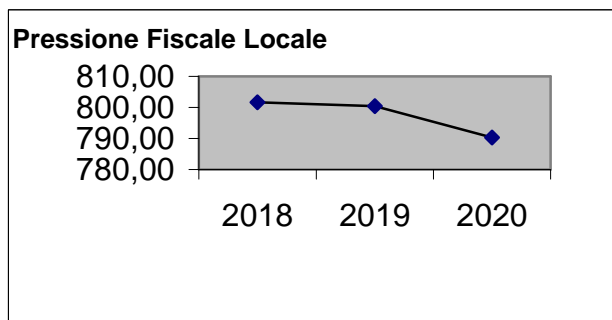
Autonomia Finanziaria	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	92,18 %	93,08 %	93,00 %



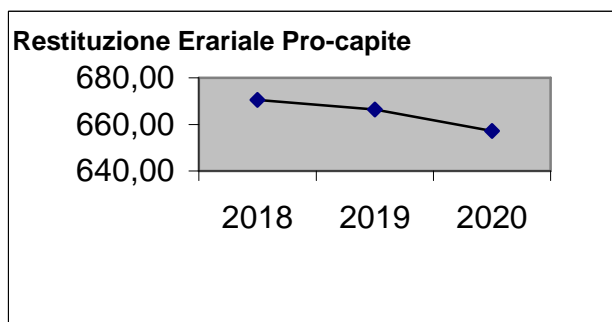
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 801,61	€ 800,37	€ 790,26



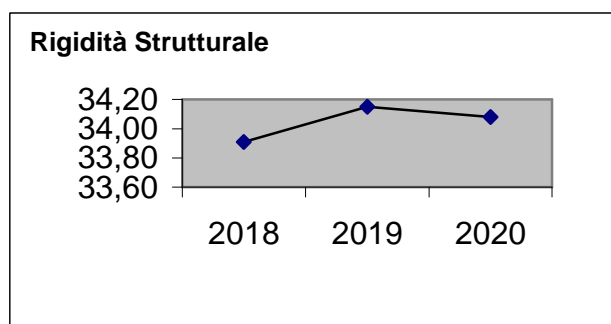
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 670,53	€ 666,43	€ 657,19



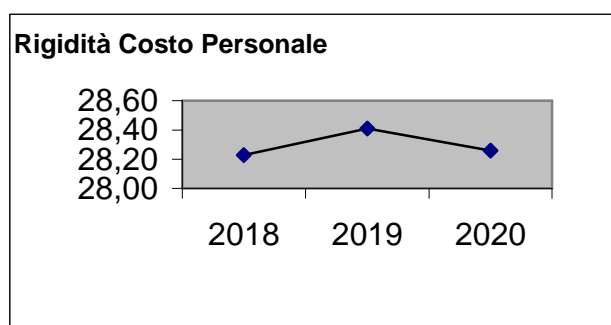
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	33,91 %	34,15 %	34,08 %

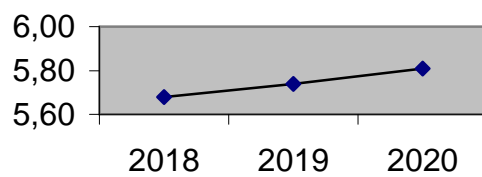


Rigidità costo personale	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	28,23 %	28,41 %	28,26 %



Rigidità indebitamento	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	5,68 %	5,74 %	5,81 %

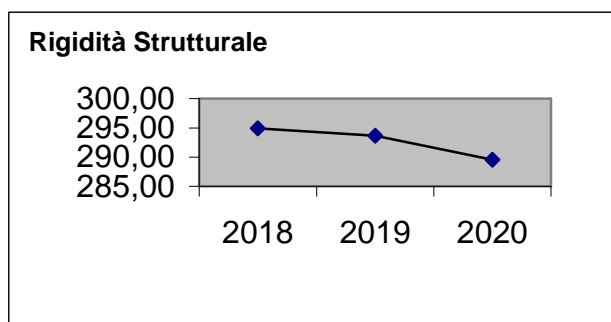
Rigidità di Indebitamento



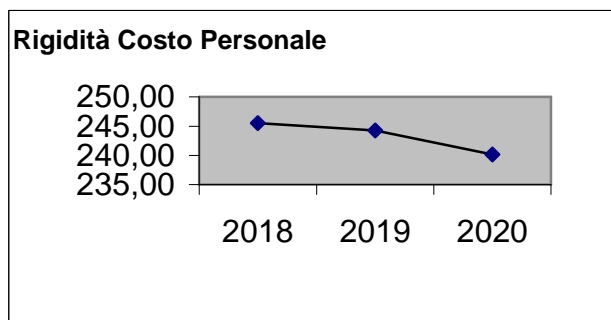
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

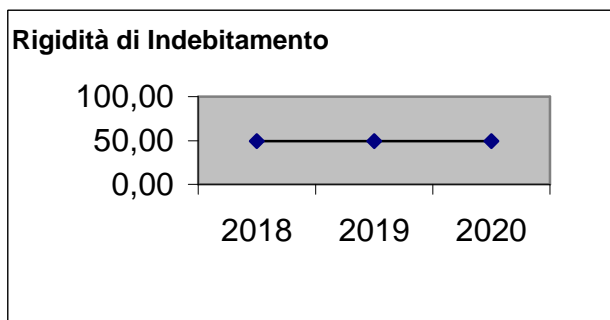
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale +Irap + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	294,91 €	293,68 €	289,57 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	245,51 €	244,28 €	240,17 €



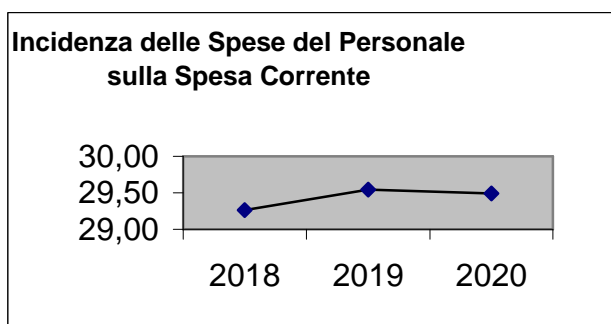
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	49,40 €	49,40 €	49,40 €



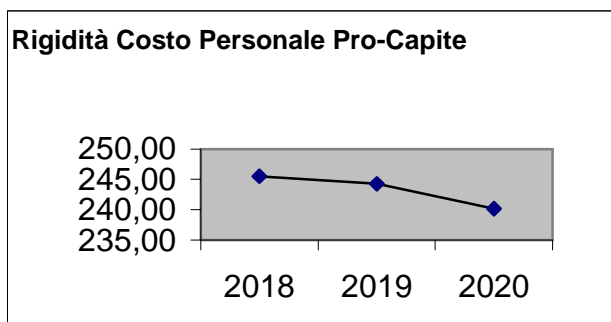
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

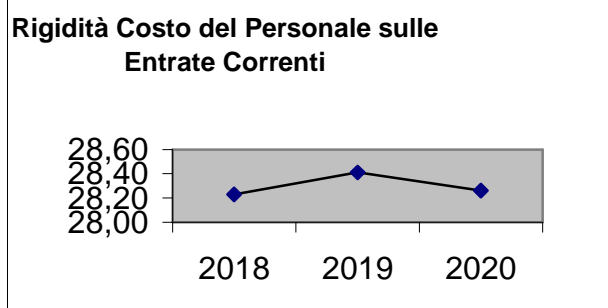
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	29,26 %	29,54 %	29,49 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	245,51 €	244,28 €	240,17 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
$\frac{\text{Spesa personale} + \text{Irap}}{\text{Entrate correnti}}$	28,23 %	28,41 %	28,26 %



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici
MENZA SCOLASTICA: affidata in appalto a società esterna

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
1	MENZA SCOLASTICA	SI'	IN APPALTO

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche**Riepilogo Investimenti Triennio 2018/2020*

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Spesa</i>
Manutenzione straordinaria fabbricati	Contributi da Fondazioni	€ 40.000,00	€ 50.000,00	€ 0.000,00	€ 120.000,00
Recupero Torre Civica	Contributo Fondazioni			€ 60.000,00	€ 60.000,00
Riqualificazione energetica immobili	Contributo Fondazioni		€ 40.000,00		€ 40.000,00
Realizzazione opere di urbanizzazione	Proventi da permessi di costruire	€ 1.000,00			€ 1.000,00
Acquisto mobili ed arredi per seggi elettorali	Proventi da concessioni cimiteriali	€ 1.600,00			€ 1.600,00
Interventi di messa in sicurezza edifici	Contributo Ministero Interno	€ 575.000,00	€ 900.000,00		€ 1.475.000,00
Manutenzione straordinaria strade	Contributi Regione		€ 95.000,00	€ 80.000,00	€ 175.000,00
TOTALE		€ 617.600,00	€ 1.085.000,00	€ 170.000,00	€ 1.872.600,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Con riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati, precisando che l'elenco è desunto dalle registrazioni contabili effettuate alla data di redazione del presente documento e potrà subire modificazioni gestionali per integrazioni e/o rettifiche:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
5870 / 2 / 1	Acquisto di beni mobili ad uso e funzionamento degli uffici - software	2.318,00	0,00	2.318,00
6430 / 2 / 1	realizzazione opere di urbanizzazione	2.568,37	1.836,36	732,01
7130 / 2 / 1	manutenzione straordinaria di edifici e relativi impianti a scuola dell'obbligo	29.600,00	0,00	29.600,00
7170 / 6 / 1	Acquisto di mobili ed arredi per la scuola primaria	12.499,88	0,00	12.499,88
8230 / 2 / 1	manutenzione e sistemazione straordinaria di vie, piazze e marciapiedi	67.465,41	30,00	67.435,41
8270 / 6 / 1	Acquisto attrezzature per sicurezza circolazione stradale	1.567,70	0,00	1.567,70
8290 / 2 / 1	Cofinanziamento interventi di manutenzione viabilità minore	3.423,00	0,00	3.423,00
8390 / 2 / 1	Rimborso quota per elaborazione PAES (Piano di Azione Energia Sostenibile).	698,00	0,00	698,00
8530 / 10 / 1	pulizia rivi	10.000,00	0,00	10.000,00
8580 / 2 / 1	Spese tecniche per redazione varianti PRGI	21.411,40	0,00	21.411,40
8730 / 2 / 1	Interventi di sistemazione infrastrutture a seguito di calamità naturali	28.274,62	8.550,98	19.723,64
	TOTALE:	179.826,38	10.417,34	169.409,04

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è quella di mantenere invariate le aliquote già deliberate per gli anni scorsi anche se allo scopo di fronteggiare la riduzione di risorse causata dai continui tagli operati dal Ministero dell'Interno, di garantire l'erogazione dei servizi minimi e di assicurare comunque gli equilibri di bilancio, l'Amministrazione si è vista costretta ad incrementare le aliquote minime dei principali tributi.

La Legge di Stabilità 2016 aveva previsto varie misure di riduzione del carico fiscale per famiglie ed imprese, tra cui l'abolizione della TASI sull'abitazione principale non di lusso, sia per il possessore che per il detentore, la riduzione del 25% di IMU e TASI per le unità immobiliari locate a canone concordato, la riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per gli immobili concessi in comodato d'uso a genitori o figli, a determinate condizioni e la conferma del blocco delle aliquote.

L'articolo 1, comma 37 della legge di bilancio 2018 (legge 27/12/2017 n. 205) ha esteso anche all'anno 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali. Si precisa che anche per il 2018 restano escluse dal blocco alcune fattispecie esplicitamente previste: la tassa sui rifiuti (TARI) e le variazioni disposte dagli enti che deliberano il pre-dissesto o il dissesto. Non rientrano nel divieto di aumento tutte le entrate che hanno natura patrimoniale come ad esempio la tariffa puntuale sui rifiuti di cui al comma 667 della legge di stabilità 2014, il canone occupazione spazi e aree pubbliche ed il canone idrico.

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Mensa scolastica: € 3,50 per ogni pasto consumato

Percentuale di copertura dei costi complessivi: 52,28%

Le tariffe del servizio scuolabus sono le seguenti:

- trasporto alunni scuola primaria € 120,00
- trasporto alunni scuola secondaria di primo grado €150,00

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTA
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle tipologie di cui sotto	0,86%
2	ABITAZIONE PRINCIPALE NON CLASSIFICATE IN CAT. CATASTALE A/1, A/8 E A/9 E RELATIVE PERTINENZE (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	ESENTI

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

3	ABITAZIONE PRINCIPALE CLASSIFICATE IN CAT. CATASTALE A/1, A/8 E A/9 E RELATIVE PERTINENZE (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	0,40%
4	FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	ESENTI
5	TERRENI AGRICOLI	ESENTI

La detrazione per l'abitazione principale e relative pertinenze è fissata in € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione quale abitazione principale del soggetto passivo.

L'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione si applicano anche agli immobili equiparati all'abitazione principale di seguito elencati:

- l'abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e/o occupata;
- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia da cittadino italiano non residente nel territorio dello Stato, a condizione che non risulti locata;

IUC – TASI

- **Aliquota 2 per mille**
- Abitazioni principali e relative pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU per le sole unità immobiliari accatastate nelle categorie A/1, A/8 e A/9; sono ESENTI tutte le abitazioni principali diversamente censite
- **Aliquota 1,3 per mille**
- Per tutti i fabbricati DIVERSI dalle abitazioni principali e relative pertinenze
- Per le aree edificabili

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia utilizzata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quest'ultimo e l'occupante sono titolari, rispettivamente, di un'autonoma obbligazione tributaria.

L'occupante, se non utilizza l'immobile come abitazione principale, è tenuto al pagamento della TASI nella misura del 30% del tributo complessivamente dovuto in base all'aliquota applicabile per la fattispecie imponibile. La restante parte è dovuta dal possessore.

E' inoltre stabilita la seguente detrazione TASI sulla base del Regolamento IUC - Parte III TASI - Art. 7:

- A favore dell'abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e/o occupata si applica una riduzione pari ad € 100,00.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

IUC- TARI

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,36611	0,30753	0,80	165,21644	0,38873	51,37967
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,36611	0,35879	1,40	165,21644	0,38873	89,91442
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,36611	0,39540	1,80	165,21644	0,38873	115,60426
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,36611	0,42469	2,60	165,21644	0,38873	166,98393
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,36611	0,45398	3,20	165,21644	0,38873	205,51868
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,36611	0,47594	3,40	165,21644	0,38873	218,36359

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,19678	0,06297	2,60	0,13784	0,35838
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,19678	0,13184	5,51	0,13784	0,75950
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,19678	0,07478	3,11	0,13784	0,42868
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,19678	0,05903	2,50	0,13784	0,34460
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,19678	0,21055	8,79	0,13784	1,21161
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,19678	0,15742	6,55	0,13784	0,90285
107-Case di cura e riposo	1,00	0,19678	0,19678	8,19	0,13784	1,12891
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,19678	0,22236	9,30	0,13784	1,28191
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,19678	0,10823	4,50	0,13784	0,62028
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,19678	0,17120	7,11	0,13784	0,98004
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,19678	0,21055	8,80	0,13784	1,21299
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,19678	0,14168	5,90	0,13784	0,81326
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,19678	0,18104	7,55	0,13784	1,04069
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,19678	0,08462	3,50	0,13784	0,48244
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,19678	0,10823	4,50	0,13784	0,62028
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,19678	0,95242	39,67	0,13784	5,46811
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,19678	0,71628	29,82	0,13784	4,11039
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,19678	0,46834	19,55	0,13784	2,69477
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,19678	0,30304	12,59	0,13784	1,73541
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,19678	1,19249	49,72	0,13784	6,85340
121-Discoteche, night club	1,04	0,19678	0,20465	8,56	0,13784	1,17991

Imposta Pubblicità

Tipo	Tariffe
ORDINARIA	€ 8,263310/mq.
CON PANNELLI LUMINOSI ecc.	€ 33,053241/mq.
IN LUOGHI PUBBLICI CON DIAPOSITIVE ecc.	€ 2,065827/giorno
CON STRISCIONI	€ 8,263310/mq. Per ogni periodo di 15 gg.
CON MANIFESTINI ECC.	€ 2,065827/persona per ogni giorno
CON APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI	€ 6,197482/punto pubblicità per ogni giorno

RIDUZIONE DELL'IMPOSTA

La tariffa dell'imposta è ridotta a metà per la pubblicità di cui all'art.16 del D.Lgs. n. 507/1993.

ESENZIONI DELL'IMPOSTA

Sono esenti dall'imposta le forme pubblicitarie di cui all'art.17 del D.Lgs. n. 507/1993

Diritti sulle pubbliche affissioni

Art. 19 - TARIFFE PER CIASCUN FOGLIO DI CM. 70 X 100

	<i>Superfici inferiori a mq 1</i>	<i>Superfici superiori a mq 1</i>
Tariffa per i primi 10 gg	€ 1,239496	€ 1,239496
Tariffa per il periodo successivo di 5 giorni o frazione	€ 0,371848	€ 0,371848

Manifesti di cm 70x100 = Fogli 1
Manifesti di cm 100x140 = Fogli 2
Manifesti di cm 140x200 = Fogli 4
Manifesti di m 6x3 = Fogli 24

N.B.:

- Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da più di dodici fogli il diritto è maggiorato del 100%.

DIRITTI DI URGENZA

Non sono stabiliti diritti d'urgenza.

***Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione
delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e
obiettivi di servizio***

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	130,00	3.380,00	130,00
		cassa	130,00		
	2-Segreteria generale	comp	84.299,00	82.199,00	82.199,00
		cassa	106.020,88		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	24.115,00	24.115,00	24.115,00
		cassa	25.485,30		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	600,00	600,00	600,00
		cassa	857,81		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	5.150,00	5.150,00	5.150,00
		cassa	5.724,08		
	6-Ufficio tecnico	comp	32.981,00	32.981,00	32.981,00
		cassa	33.131,00		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	9.724,00	9.000,00	9.000,00
		cassa	9.724,00		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	11-Altri servizi generali	comp	28.260,00	26.060,00	24.845,00
		cassa	29.407,81		
	Totale Missione 1	comp	185.259,00	183.485,00	179.020,00
		cassa	210.480,88		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4-Istruzione e diritto allo					

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	12.400,00	12.400,00	12.400,00
		cassa	16.159,95		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	39.800,00	39.800,00	39.800,00
		cassa	50.342,01		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	52.200,00	52.200,00	52.200,00
		cassa	66.501,96		
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 5	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		cassa	4.409,90		
	Totale Missione 7	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		cassa	4.409,90		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	2.500,00		
	Totale Missione 8	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	2.500,00		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		cassa	4.298,67		
	3-Rifiuti	comp	69.000,00	69.000,00	69.000,00
		cassa	92.045,96		
	4-Servizio idrico integrato	comp	1.100,00	1.100,00	1.100,00
		cassa	1.100,00		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	74.100,00	74.100,00	74.100,00
		cassa	97.444,63		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	45.750,00	45.750,00	44.750,00
		cassa	59.585,61		
11-Soccorso civile	Totale Missione 10	comp	45.750,00	45.750,00	44.750,00
		cassa	59.585,61		
	1-Sistema di protezione civile	comp	1.800,00	1.800,00	1.800,00
		cassa	1.955,60		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 11	comp	1.800,00	1.800,00	1.800,00
		cassa	1.955,60		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	12.000,00	12.000,00	12.000,00
		cassa	16.000,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	12.175,00	12.175,00	12.175,00
		cassa	12.175,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		cassa	5.685,53		
13-Tutela della salute	Totale Missione 12	comp	28.175,00	28.175,00	28.175,00
		cassa	33.860,53		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

14-Sviluppo economico e competitività	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

20-Fondi e accantonamenti		cassa	0,00		
	1-Fondo di riserva	comp	1.650,00	1.628,00	1.633,00
		cassa	5.642,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	4.018,00	4.554,00	5.090,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	3.500,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	9.168,00	6.182,00	6.723,00
		cassa	5.642,00		
50-Debito pubblico					
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	13.158,00	12.539,00	11.883,00
		cassa	14.796,59		
	Totale Missione 50	comp	13.158,00	12.539,00	11.883,00
		cassa	14.796,59		
60-Anticipazioni finanziarie					
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	412.610,00	407.231,00	401.651,00
		cassa	497.177,70		

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	128.870,74 9.515,37	119.355,37	36.051,92	0,00		152.345,10	3.062,19 1.980,00
Totale		119.355,37	36.051,92	0,00	0,00	152.345,10	3.062,19
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	2.323.751,73 590.732,75	1.733.018,98	22.827,13	0,00		419.739,83	1.336.106,28 228.367,82
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	18.150,00	18.150,00	0,00	0,00		18.150,00	0,00
3) Terreni (patrimonio disponibile)	141.541,51	141.541,51	0,00	0,00		135.387,71	6.153,80
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.033.460,38 407.580,94	625.879,44	19.748,80	0,00		466.643,54	178.984,70 125.494,44
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	253.614,71 83.683,48	169.931,23	0,00	0,00		34.403,52	135.527,71 117.353,43
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	53.424,37 51.787,42	1.636,95	12.881,98	0,00		611,35	13.907,58 3.710,40
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	22.591,45 19.976,60	2.614,85	597,80	0,00		2.307,51	905,14 1.589,61
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	92.700,74 83.952,73	8.748,01	0,00	0,00		4.374,00	4.374,01 17.496,00
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	22.459,36 21.069,74	1.389,62	0,00	0,00		1.389,62	0,00 0,00
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00 0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	3.900,92 2.405,36	1.495,56	0,00	0,00		1.495,56	0,00 0,00
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	46.470,02	46.470,02	0,00	0,00		46.470,02	0,00
Totale		2.750.876,17	56.055,71	0,00	0,00	1.130.972,66	1.675.959,22

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<i>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</i>				
<i>Cod</i>	<i>Descrizione Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	4.600,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	3.000,00	0,00	0,00
	- Concessione Loculi :	1.600,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	613.000,00	1.085.000,00	170.000,00
	- Stato :	575.000,00	900.000,00	0,00
	- Regione :	0,00	95.000,00	80.000,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	38.000,00	90.000,00	90.000,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

(*) – le quote di avanzo di amministrazione per investimenti verranno demandate successivamente all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2017 – parimenti le quote di F.P.V. subiranno aggiornamenti in base alle risultanze dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui 2017

Indebitamento

L'articolo 1 comma 539 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) in vigore dall'01/01/2015, ha modificato l'art. 204, comma 1 del testo unico di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 fissando nuovi limiti agli interessi passivi sui prestiti a carico degli enti locali che a decorrere dall'anno 2015 non possono superare il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Poiché la disciplina introdotta dalla Legge di stabilità 2016 ha confermato l'orientamento del legislatore verso l'indebitamento da parte degli enti locali, in quanto con l'obbligo di conseguire il pareggio tra entrate finali e spese finali le entrate per mutui non vengono conteggiate, mentre rilevano le uscite, al momento non è prevista l'attivazione di nuovi mutui per il finanziamento degli investimenti, anche se il limite per l'indebitamento è ampiamente rispettato.

La legge di bilancio 2018, con l'articolo 1, comma 867 ha esteso fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n. 78/2015), che potranno pertanto essere utilizzati anche per spesa corrente. La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

Questo Comune non intende comunque procedere alla rinegoziazione di mutui.

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo Debito (+)	286.903,59	265.680,65	253.208,98	240.642,11	229.744,75	218.227,13
Nuovi Prestiti (+)	0	0	0	0	0	0
Prestiti rimborsati (-)	21.222,94	12.471,67	10.460,35	10.897,36	11.517,62	12.173,11
Estinzioni anticipate (-)	0	0	2.106,52	0	0	0
Altre variazioni +/- (da specificare)	0	0	0	0	0	0
Totale fine anno	265.680,65	253.208,98	240.642,11	229.744,75	218.227,13	206.054,02
Nr. Abitanti al 31/12	498	488	487	487	487	487
Debito medio x abitante	533,50	518,87	494,13	471,76	448,11	423,11

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale						
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	15.780,70	14.576,93	13.879,00	13.158,00	12.539,00	11.883,00
Quota capitale	21.222,94	12.471,67	10.461,00	10.898,00	11.518,00	12.174,00
Totale fine anno	37.003,64	27.048,60	24.340,00	24.056,00	24.057,00	24.057,00

Tasso medio indebitamento						
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento inizio esercizio	286.903,59	265.680,65	253.208,98	240.642,11	229.744,75	218.227,13
Oneri finanziari	15.780,70	14.576,93	13.879,00	13.158,00	12.539,00	11.883,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	0,055003	0,054866	0,054654	0,054672	0,054565	0,054478

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>					
	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
Interessi passivi	15.780,70	14.576,93	13.879,00	13.158,00	12.539,00	11.883,00
Entrate correnti	412.664,55	419.483,19	458.908,00	423.508,00	418.749,00	413.825,00
% su entrate correnti	3,82 %	3,47 %	3,02 %	3,11 %	2,99 %	2,87 %
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00%	10,00%

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		218.113,68		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	423.508,00 0,00	418.749,00 0,00	413.825,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	412.610,00 0,00 4.018,00	407.231,00 0,00 4.554,00	401.651,00 0,00 5.090,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	10.898,00 0,00	11.518,00 0,00	12.174,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	100.000,00	20.000,00	20.000,00
		617.600,00	1.085.000,00	170.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	100.000,00	20.000,00	20.000,00
		617.600,00	1.085.000,00	170.000,00
		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa presunto	(+)	218.113,68
Entrata	(+)	1.369.644,40
Spesa	(-)	1.417.775,74
Differenza	=	169.982,34

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2018 - 2020**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Torre Mondovì ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CSSM – MONDOVI'	Gestione servizi socio-assistenziali	0,70
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA - CUNEO	Recupero valori lotta di Resistenza	0,144

AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
A.C.E.M. – CEVA	Gestione servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti	0,52

ISTITUZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
A.C.D.A. S.p.A.	Gestione SII	0,02
AUTOSTRADA ALBENGA GARESSIO CEVA	Realizzazione Autostrada	0,12

CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
UNIONE MONTANA VALLI MONREGALESI	Funzioni interventi speciali per la montagna – funzioni ex Com. Montane – funzioni fondamentali (catasto, protezione civile, servizi sociali)	

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

SERVIZI PUBBLICI SVOLTI ATTRAVERSO SOCIETÀ'/ORGANISMI PARTECIPATI:

Denominazione Società/Organismo partecipato	Servizio pubblico svolto
Modalità/tipologia affidamento	N o t e
AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA – A.C.D.A.	Servizio idrico integrato.
Affidamento per norma di legge (L.R. n. 13/97)	///

PIANO RAZIONALIZZAZIONE ORGANISMI PARTECIPATI:

Estremi approvazione: delibera della Giunta Comunale nr. 19 in data 26/03/2015

Estremi approvazione consiliare: delibera nr. 31 in data 27/11/2015

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ARTT. 20 E 24 DEL D.LGS. 19/08/2016 NR. 175: approvata dal Consiglio Comunale con delibera nr. 23 in data 26/09/2017.

Determinazioni assunte in merito: alienazione partecipazione, anche mediante negoziazione diretta ai sensi dell'art. 10, c.2, T.U.S.P., relativa alla Società Autostrada Albenga Garessio Ceva S.p.a.

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 18,52		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° _____	* Fiumi e Torrenti n° 3	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. _____	* Provinciali Km. 10	* Comunali Km. 13
* Vicinali Km. 56	* Autostrade Km. _____	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i> DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 153/2187 DEL 17/12/1985
	SI	NO
* Piano reg. adottato	X	–
* Piano reg. approvato	X	–
* Progr. di fabbricazione	–	X
* Piano edilizia economica e popolare	–	X
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali	–	X
* Artigianali	–	X
* Commerciali	–	X
* Altri strumenti (specificare) _____		
<p>Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) sì _ no X</p> <p>se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____</p>		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	14.225,80	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	11.751,26	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2018		previsione di cassa	194.475,48	218.113,68		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	58.815,53	previsione di competenza	336.623,00	326.550,00	324.550,00	320.050,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	10.405,85	previsione di cassa	382.785,78	385.365,53		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	5.089,56	previsione di competenza	46.376,00	33.123,00	28.967,00	28.967,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	150.271,95	previsione di cassa	54.323,61	43.528,85		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	75.909,00	63.835,00	65.232,00	64.808,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.903,51	previsione di competenza	84.074,71	68.924,56		
			previsione di cassa	228.185,00	617.600,00	1.085.000,00	170.000,00
			previsione di competenza	271.282,57	767.871,95		
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00		
			previsione di cassa	104.022,00	102.050,00	102.050,00	102.050,00
			previsione di cassa	104.987,08	103.953,51		
	TOTALE TITOLI	226.486,40	previsione di competenza	791.115,00	1.143.158,00	1.605.799,00	685.875,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	226.486,40	previsione di cassa	897.453,75	1.369.644,40		
			previsione di competenza	817.092,06	1.143.158,00	1.605.799,00	685.875,00
			previsione di cassa	1.091.929,23	1.587.758,08		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

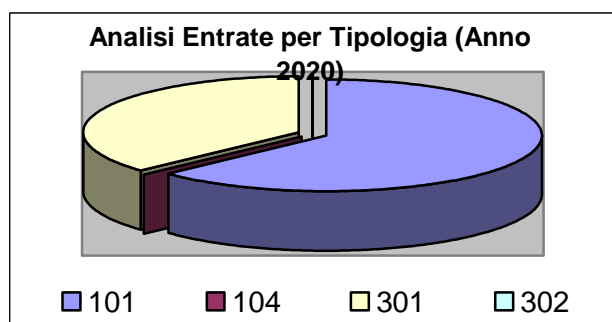
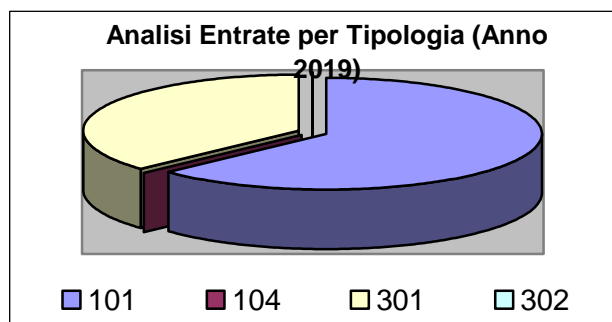
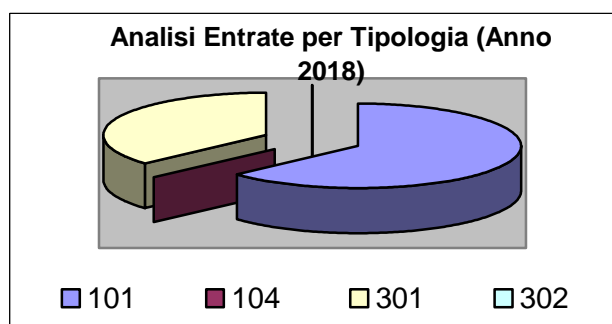
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	207.050,00	205.050,00	202.050,00
		cassa	262.196,47		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	119.500,00	119.500,00	118.000,00
		cassa	123.169,06		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO					
		comp	326.550,00	324.550,00	320.050,00
		cassa	385.365,53		



La Legge di stabilità 2016 n. 208 in data 28/12/2015 all'art. 1 comma 26 aveva stabilito che *“Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015”omissis “La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”omissis*

Il comma 37 della legge 27/12/2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018), attraverso la modifica del predetto comma 26 della legge di stabilità 2016, ha esteso al 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali.

IUC: IMU E TASI

Le entrate riferite ad IMU e TASI per l'anno 2018 sono state stimate tenendo conto degli elementi di novità introdotti dalla legge di stabilità 2016, sulla base degli importi riscossi in conto competenza nel 2017.

Si confermano quindi le aliquote IMU e TASI in vigore per gli anni scorsi.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2018, con applicazione nella misura dello 0,6 per cento.

Il gettito è previsto in euro 43.000000, stimato sulla base delle somme riscosse in conto competenza nell'esercizio finanziario 2016 e delle somme riscosse nell'esercizio finanziario 2017, riferite all'anno 2016, come da indicazioni ARCONET.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

L'ente ha disposto la conferma delle tariffe fissate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27/02/1998 e DPCM 16/02/2001.

RISCOSSIONE COATTIVA

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 06/11/2014 era stato affidato il servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali di natura tributaria ed extra tributaria alla G.E.C. S.p.A. di Cuneo.

Con provvedimento n. 2 del 05.11.2015, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disposto la cancellazione della Società in liquidazione dall'albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle Province e dei Comuni, istituito dall'art. 53 del D.Lgs. 446/1997.

Considerato che con deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 17/12/2015 si è preso atto di quanto sopra, con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 01/06/2017 sono stati approvati gli

indirizzi operativi per giungere ad un nuovo affidamento del servizio in argomento, che è in fase di perfezionamento.

PREVISIONE ATTIVITÀ DI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Si prevede di proseguire nelle attività di controllo ICI / IMU per le annualità successive al 2013, mentre proseguirà il controllo incrociato delle banche dati catastali / tributi per il recupero dell'evasione TARI.

T.O.S.A.P.

L'ente ha disposto la conferma delle tariffe fissate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 03/05/1995.

TARSU-TARES-TARI

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento;

La previsione complessiva del gettito Tari 2018-2020, iscritta in bilancio, è quantificata in € 69.000,00 sulla base del Piano Economico Finanziario predisposto dall'A.C.E.M., azienda consortile che fornisce il servizio, ed integrato con i dati di competenza dell'Ente.

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

L'ente ha disposto la conferma delle tariffe fissate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27/02/1998 e DPCM 16/02/2001.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

Il fondo di solidarietà è strettamente collegato al gettito IMU, in quanto una quota del gettito IMU viene destinata ad alimentare il Fondo di solidarietà comunale (poi ripartito fra i Comuni) e viene trattenuta direttamente dall'Agenzia delle Entrate dal gettito IMU.

Al fine di facilitare la predisposizione del bilancio di previsione 2018/2020 il Ministero dell'Interno ha reso noti, per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario nonché della regione Sardegna e della Regione siciliana, i dati provvisori relativi al Fondo di solidarietà comunale (FSC) per l'anno 2018.

I dati finanziari tengono conto dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 23 novembre 2017

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

L'importo provvisorio del Fondo di Solidarietà spettante a questo Comune è pari ad € 119.413,21 mentre la quota di alimentazione del FSC 2018 assicurata attraverso una quota dell'IMU, di spettanza comunale, che sarà trattenuta dall'Agenzia delle Entrate nel 2018 è pari a € 18.136,66. Ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge n. 16 del 2014, la risorsa IMU è stata iscritta in bilancio al netto della predetta quota di alimentazione del FSC.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

Responsabile IUC (ICI - IMU – TASI): Gianrenzo TARAVELLO

Responsabile TARSU-TARES-TARI: Gianrenzo TARAVELLO

Responsabile TOSAP: Gianrenzo TARAVELLO

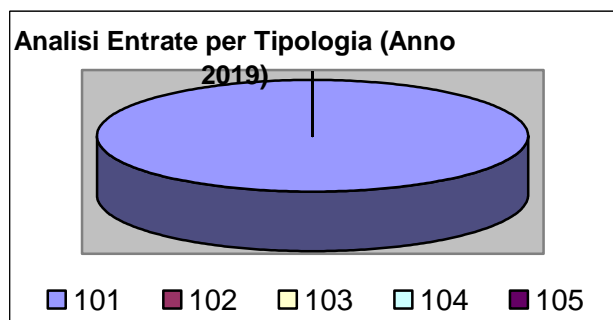
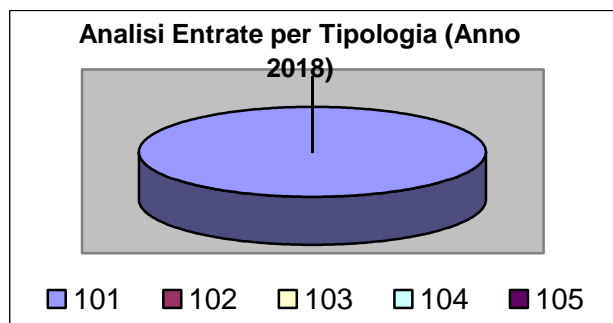
Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni: Patrizia LUCIANO

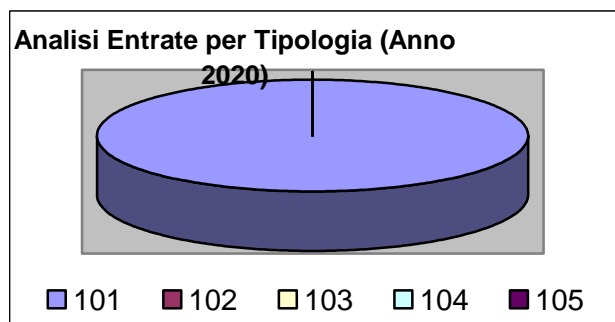
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Nella presente sezione sono comprese le seguenti entrate:

- contributo dallo Stato per interventi dei Comuni (ex fondo sviluppo investimenti)
- contributo in conto mutuo dalla Regione Piemonte per manutenzione straordinaria dei tetti degli edifici comunali
- trasferimenti dal Ministero dell'Interno per l'organizzazione di consultazioni elettorali
- contributi a valere sul Fondo Nazionale per l'accoglienza dei Minori Stranieri non accompagnati

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	33.123,00	28.967,00	28.967,00
		cassa	43.528,85		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	33.123,00	28.967,00	28.967,00
		cassa	43.528,85		



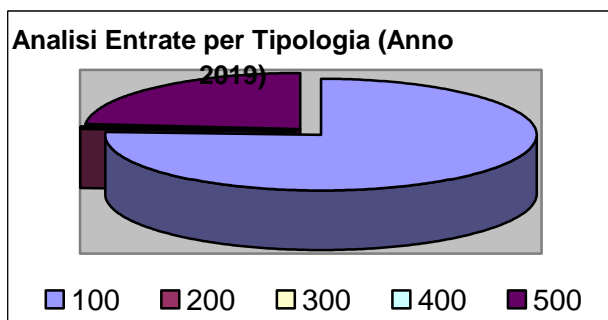
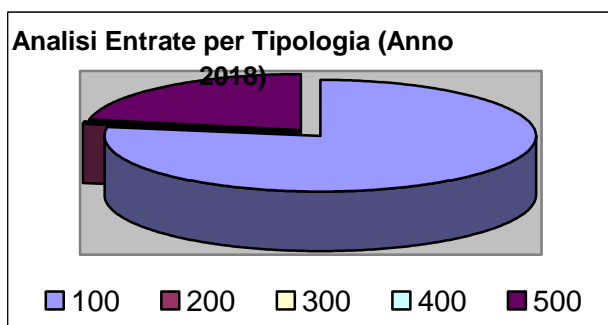


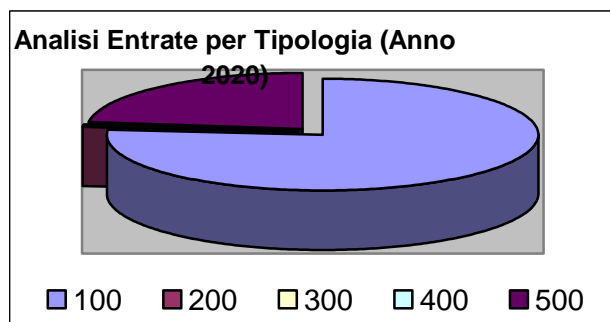
Analisi entrate: Politica tariffaria

Nella presente sezione sono compresi:

- proventi dei servizi pubblici (diritti di segreteria, diritti di istruttoria, diritti per rilascio carte id., proventi da sanzioni amministrative, da illuminazione votiva, da mensa scolastica e trasporto alunni e da servizi cimiteriali);
- proventi da beni dell'Ente (fitti reali, rimborsi mutui e canoni da gestore SII, sovraccanoni da grandi derivazioni d'acqua);
- interessi attivi da depositi;
- proventi diversi

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	49.480,00	49.480,00	49.480,00
		cassa	51.644,36		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	300,00	300,00	300,00
		cassa	300,00		
300	Interessi attivi	comp	10,00	10,00	10,00
		cassa	10,07		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	14.045,00	15.442,00	15.018,00
		cassa	16.970,13		
TOTALI TITOLO		comp	63.835,00	65.232,00	64.808,00
		cassa	68.924,56		





PROVENTI SERVIZI

SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

Il servizio, attivo per la Scuola dell'Infanzia per 5 giorni settimanali e per la Scuola Primaria per 2 giorni settimanali, viene affidato in appalto per la durata di ogni Anno Scolastico sulla base di apposito capitolato.

Al momento non si prevede di modificare le attuali modalità di gestione.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 15/02/2018 è stato fissato il costo di ogni singolo pasto in € 3,50.

SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI

Il servizio comprende il trasporto degli alunni delle Scuole dell'obbligo alla Scuola Primaria di Torre Mondovì ed alla Scuola Secondaria di 1° grado di San Michele Mondovì.

Il servizio viene affidato in appalto per la durata di ogni Anno Scolastico sulla base di apposito capitolato, conformemente al calendario scolastico approvato dalla Regione ed alle determinazioni assunte dagli organi competenti dell'Istituto Comprensivo di San Michele Mondovì.

Al momento non si prevede di modificare le attuali modalità di gestione.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 15/02/2018 sono state confermate le seguenti tariffe per il servizio di trasporto alunni della scuola dell'obbligo per l'Anno Scolastico 2018/2019:

- scuola primaria € 120,00
- scuola secondaria di primo grado € 150,00

PROVENTI BENI DELL'ENTE

I beni oggetto di locazione sono i seguenti:

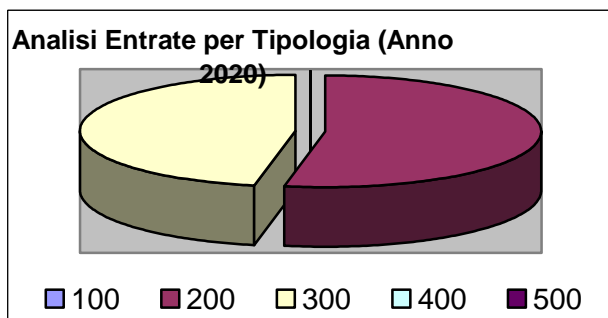
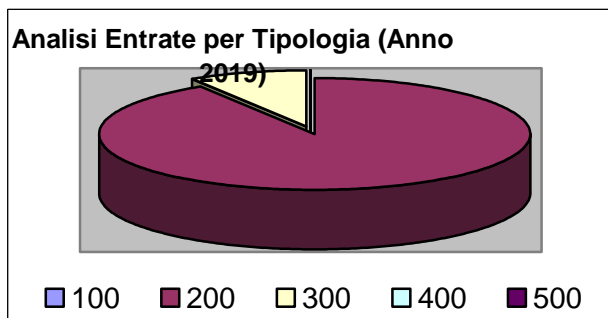
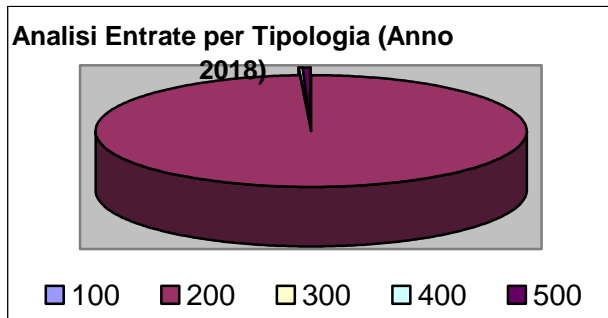
- alloggio ERPS ex Castello	CONTI Giovanni B.	canone € 51,99/mens.
- centralina telefono	TELECOM ITALIA	canone € 78,00/annui
- fabbricato circolo	CIRCOLO ENDAS	canone € 50,00/mens.

PROVENTI DIVERSI

I principali proventi compresi nella presente categoria riguardano i contributi per le manifestazioni turistiche ed il rimborso benefit per la raccolta differenziata.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	613.000,00	990.000,00	90.000,00
		cassa	702.774,62		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	95.000,00	80.000,00
		cassa	60.497,33		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	1.600,00	0,00	0,00
		cassa	1.600,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	3.000,00	0,00	0,00
		cassa	3.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	617.600,00	1.085.000,00	170.000,00
		cassa	767.871,95		



CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti previsti sono i seguenti:

Anno 2018:

- da Ministero dell'Interno: € 575.000,00 per messa in sicurezza edifici
- da Fondazioni: € 38.000,00 per manutenzione straordinaria fabbricati

Anno 2019:

- da Ministero dell'Interno: € 900.000,00 per messa in sicurezza edifici
- da Fondazioni: € 50.000,00 per manutenzione straordinaria fabbricati
- da Fondazioni: € 40.000,00 per riqualificazione energetica edifici
- dalla Regione Piemonte € 95.000,00 per interventi straordinari su strade

Anno 2020:

- dalla Regione Piemonte € 80.000,00 per interventi straordinari su strade
- da Fondazioni: € 60.000,00 per recupero Torre Civica
- da Fondazioni: € 30.000,00 per manutenzione straordinaria fabbricati

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Sono previste entrate da concessioni cimiteriali per € 1.600,00.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizie, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

A momento vengono previste entrate per € 3.000,00.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono.

Nel triennio in esame non è prevista l'accensione di alcun mutuo.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Nel triennio in esame non sono previste nuove accensioni di prestito.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

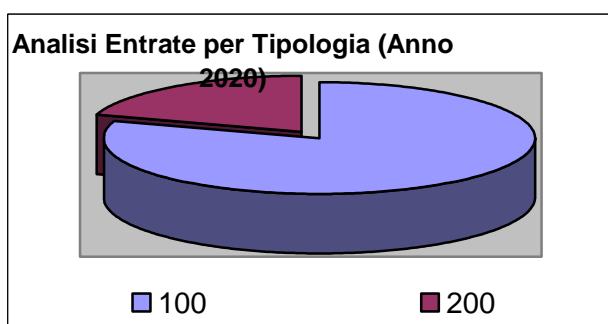
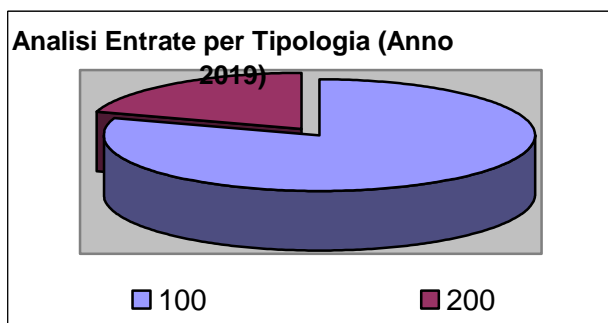
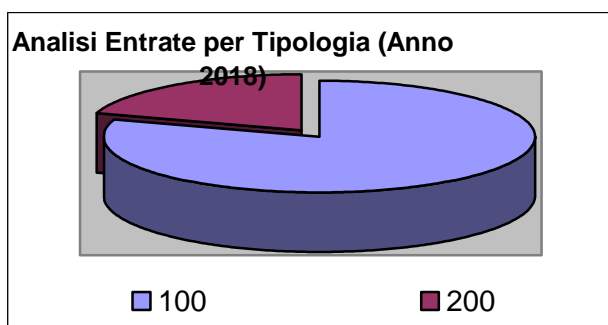
L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è di Euro 174.784,66, pari ai 5/12 degli accertamenti correnti del penultimo anno precedente (rendiconto 2016), come di seguito calcolato:

- TITOLO I € 319.938,37
- TITOLO II € 37.317,42
- TITOLO III € 62.227,40

Totale € 419.483,19 x 5/12 = 174.784,66

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Entrate per partite di giro	comp	81.600,00	81.600,00	81.600,00
		cassa	82.690,00		
200	Entrate per conto terzi	comp	20.450,00	20.450,00	20.450,00
		cassa	21.263,51		
TOTALI TITOLO			102.050,00	102.050,00	102.050,00
		cassa	103.953,51		



Le entrate per partite di giro riguardano principalmente le ritenute sui redditi di lavoro dipendente ed i depositi economici.

Le entrate per conto terzi includono principalmente i depositi cauzionali, i depositi per spese contrattuali e l'IVA relativa alle attività istituzionali e commerciali (normativa "split payment").

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo “Tributi e tariffe dei servizi pubblici” della SeS.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	319.938,37
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	37.317,42
3) Entrate extratributarie (titolo III)	62.227,40
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	419.483,19
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	41.948,32
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016	13.156,40
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	2.710,52
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	31.502,44
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2017	240.642,11
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	240.642,11
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Non si prevede di assumere mutui nel triennio 2018-2020.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2018-2020 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	227.859,00	273.485,00	269.020,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	257.967,25		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	52.200,00	52.200,00	52.200,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	108.601,84		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	1.000,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	4.409,90		
		previsione di competenza	575.500,00	900.500,00	500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	608.911,40		
		previsione di competenza	74.100,00	74.100,00	74.100,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	97.444,63		
		previsione di competenza	45.750,00	140.750,00	124.750,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	132.041,72		
		previsione di competenza	1.800,00	1.800,00	1.800,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	30.230,22		
		previsione di competenza	28.175,00	28.175,00	28.175,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	33.860,53		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	698,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.642,00		
		previsione di competenza	9.168,00	6.182,00	6.723,00
Missione 50	Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	24.056,00	24.057,00	24.057,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	27.597,92		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	102.050,00	102.050,00	102.050,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	109.370,33		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	1.143.158,00	1.605.799,00	685.875,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.417.775,74		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	1.143.158,00	1.605.799,00	685.875,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.417.775,74		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

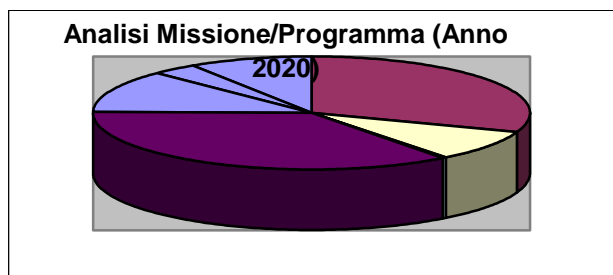
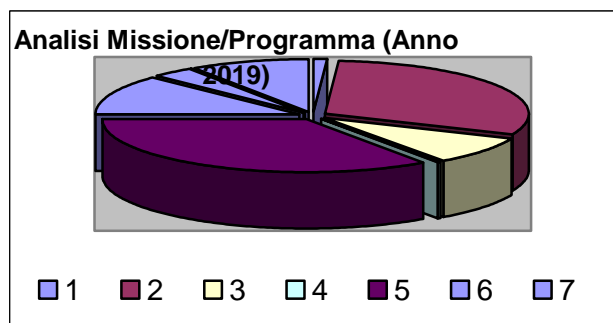
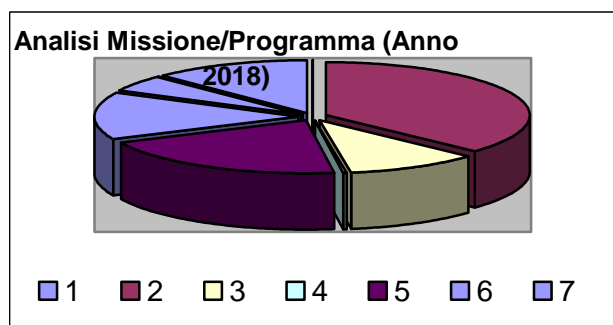
“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Organi istituzionali	comp	130,00	3.380,00	130,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	130,00		
2	Segreteria generale	comp	84.299,00	82.199,00	82.199,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	108.338,88		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	24.115,00	24.115,00	24.115,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	25.485,30		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	600,00	600,00	600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	857,81		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	46.150,00	95.150,00	95.150,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	49.292,45		
6	Ufficio tecnico	comp	32.981,00	32.981,00	32.981,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	33.131,00		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	11.324,00	9.000,00	9.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	11.324,00		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
11	Altri servizi generali	comp	28.260,00	26.060,00	24.845,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	29.407,81		
TOTALI MISSIONE		comp	227.859,00	273.485,00	269.020,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	257.967,25		



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

- per quanto riguarda le risorse umane da impiegare si precisa che, essendo il Comune di Torre Mondovì un ente di piccole dimensioni, il personale non è adibito in via esclusiva ad una missione specifica.
- lo stesso dicasi per le risorse strumentali da utilizzare.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Polizia locale e amministrativa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

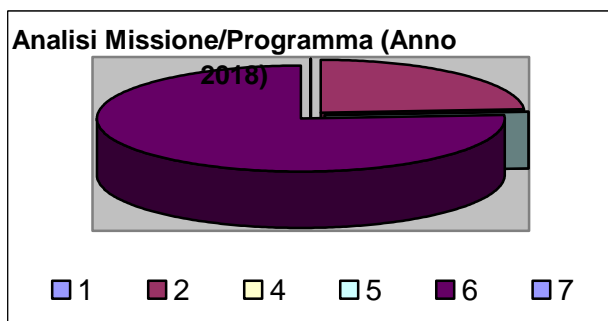
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

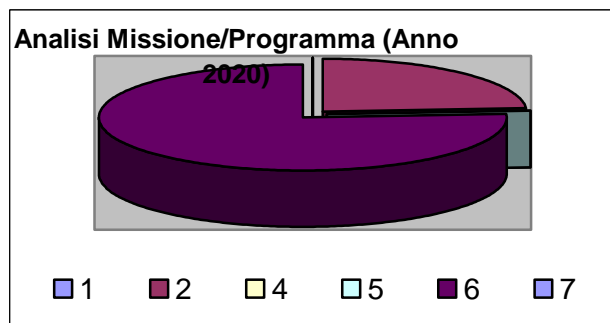
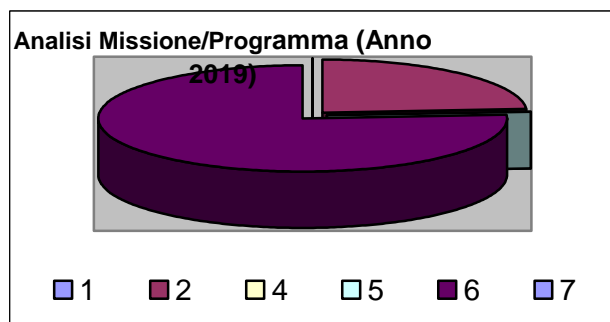
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	29.600,00		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	12.400,00	12.400,00	12.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	28.659,83		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	39.800,00	39.800,00	39.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50.342,01		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	52.200,00	52.200,00	52.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	108.601,84		





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

- per quanto riguarda le risorse umane da impiegare si precisa che, essendo il Comune di Torre Mondovì un ente di piccole dimensioni, il personale non è adibito in via esclusiva ad una missione specifica.
- lo stesso dicasi per le risorse strumentali da utilizzare.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi:

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.000,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.000,00		

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Sport e tempo libero	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp 2.500,00	2.500,00	2.500,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 4.409,90		
	TOTALI MISSIONE	comp 2.500,00	2.500,00	2.500,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 4.409,90		

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

- per quanto riguarda le risorse umane da impiegare si precisa che, essendo il Comune di Torre Mondovì un ente di piccole dimensioni, il personale non è adibito in via esclusiva ad una missione specifica
- lo stesso dicasi per le risorse strumentali da utilizzare

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

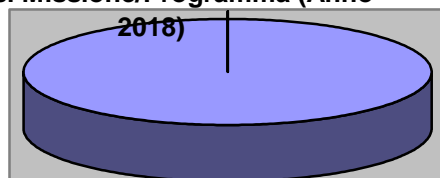
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	575.000,00	900.000,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	606.411,40		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	500,00	500,00	500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.500,00		
TOTALI MISSIONE		comp	575.500,00	900.500,00	500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	608.911,40		

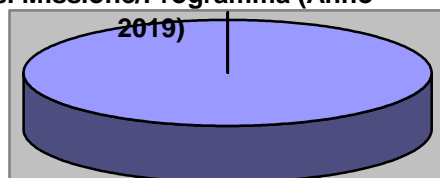
Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

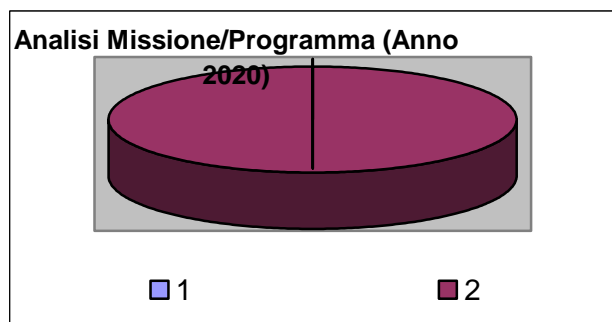
■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



■ 1

■ 2



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

- per quanto riguarda le risorse umane da impiegare si precisa che, essendo il Comune di Torre Mondovì un ente di piccole dimensioni, il personale non è adibito in via esclusiva ad una missione specifica.
- lo stesso dicasi per le risorse strumentali da utilizzare.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

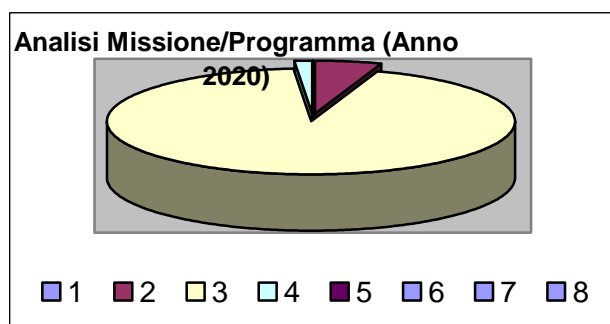
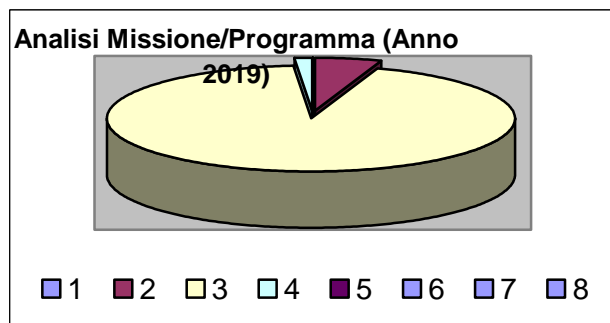
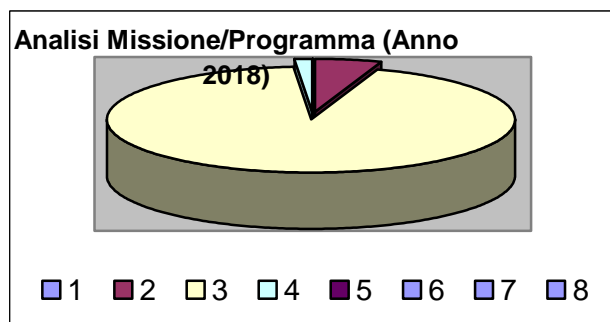
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.298,67		
3	Rifiuti	comp	69.000,00	69.000,00	69.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	92.045,96		
4	Servizio idrico integrato	comp	1.100,00	1.100,00	1.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.100,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	74.100,00	74.100,00	74.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	97.444,63		



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

- per quanto riguarda le risorse umane da impiegare si precisa che, essendo il Comune di Torre Mondovì un ente di piccole dimensioni, il personale non è adibito in via esclusiva ad una missione specifica.
- lo stesso dicasi per le risorse strumentali da utilizzare.

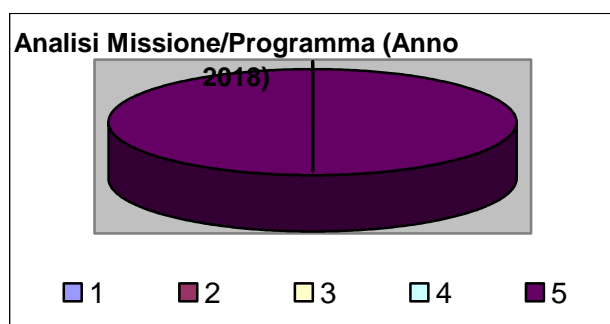
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

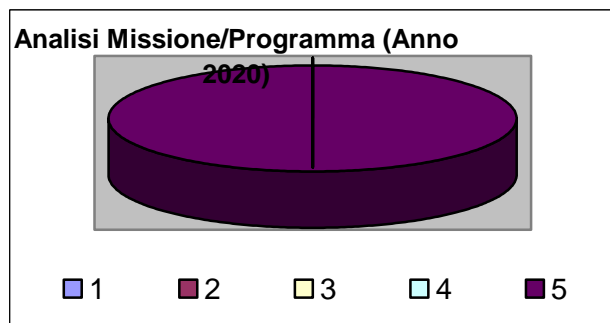
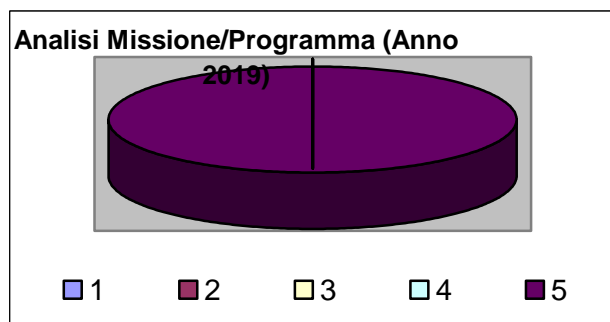
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	45.750,00	140.750,00	124.750,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	132.041,72		
TOTALI MISSIONE		comp	45.750,00	140.750,00	124.750,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	132.041,72		





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

- per quanto riguarda le risorse umane da impiegare si precisa che, essendo il Comune di Torre Mondovì un ente di piccole dimensioni, il personale non è adibito in via esclusiva ad una missione specifica.
- lo stesso dicasi per le risorse strumentali da utilizzare.

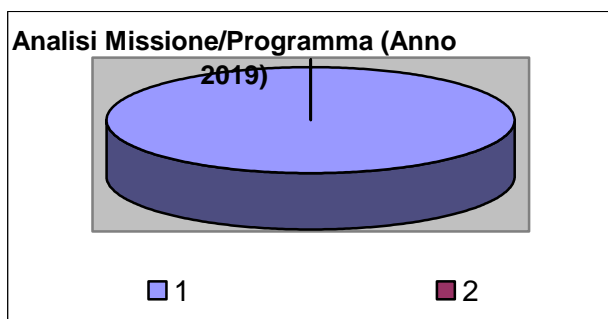
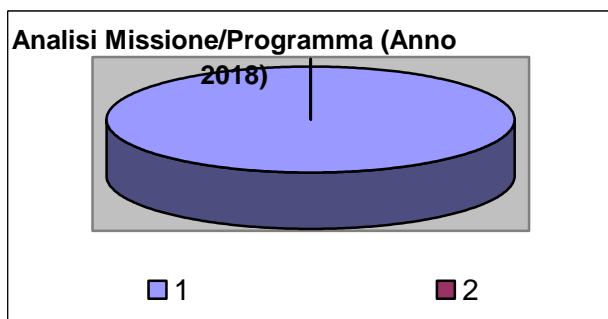
Missione 11 - Soccorso civile

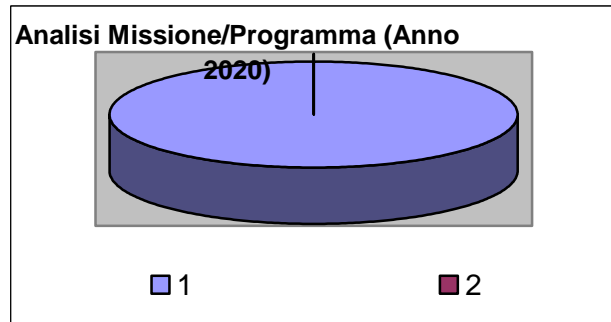
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Sistema di protezione civile	comp	1.800,00	1.800,00	1.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.955,60		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	28.274,62		
TOTALI MISSIONE		comp	1.800,00	1.800,00	1.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	30.230,22		





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

- per quanto riguarda le risorse umane da impiegare si precisa che, essendo il Comune di Torre Mondovì un ente di piccole dimensioni, il personale non è adibito in via esclusiva ad una missione specifica.
- lo stesso dicasi per le risorse strumentali da utilizzare.

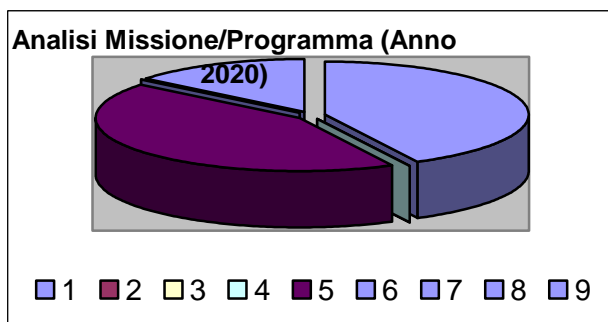
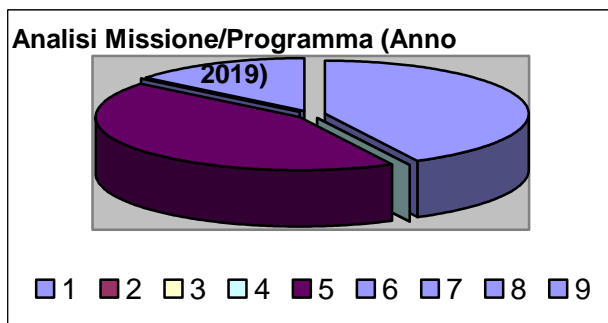
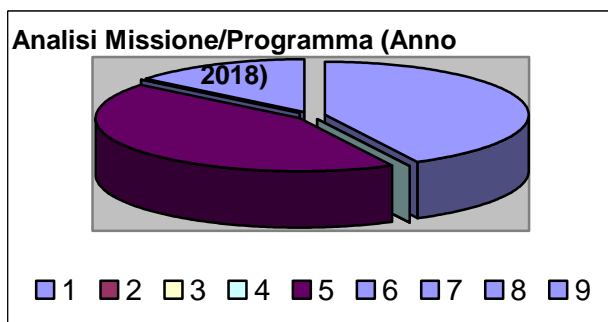
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	12.000,00	12.000,00	12.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	16.000,00		
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Interventi per le famiglie	comp	12.175,00	12.175,00	12.175,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	12.175,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.685,53		
	TOTALI MISSIONE	comp	28.175,00	28.175,00	28.175,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	33.860,53		



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

- per quanto riguarda le risorse umane da impiegare si precisa che, essendo il Comune di Torre Mondovì un ente di piccole dimensioni, il personale non è adibito in via esclusiva ad una missione specifica.
- lo stesso dicasi per le risorse strumentali da utilizzare.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		
TOTALI MISSIONE		comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi:

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi:

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	698,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	698,00		

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

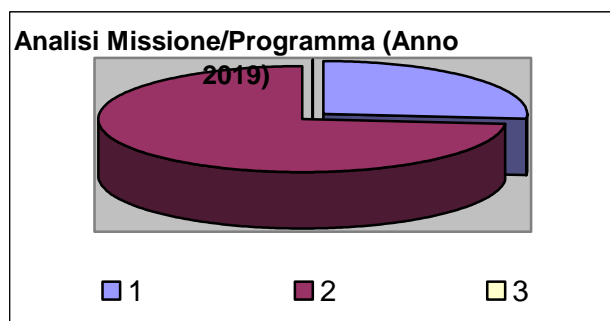
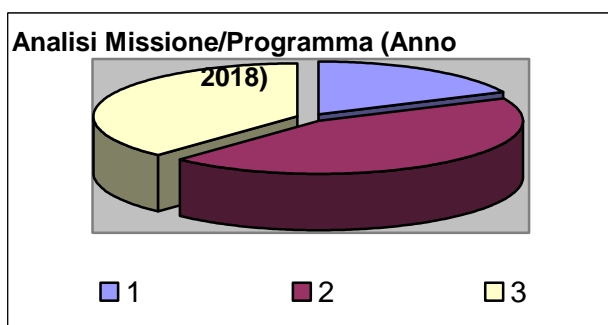
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

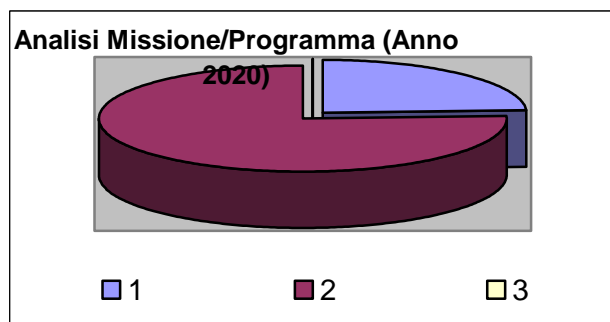
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Fondo di riserva	comp	1.650,00	1.628,00	1.633,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.642,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	4.018,00	4.554,00	5.090,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	3.500,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	9.168,00	6.182,00	6.723,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.642,00		





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi:

- per quanto riguarda le risorse umane da impiegare si precisa che, essendo il Comune di Torre Mondovì un ente di piccole dimensioni, il personale non è adibito in via esclusiva ad una missione specifica.
- lo stesso dicasi per le risorse strumentali da utilizzare.

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno tre fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nella misura dello 0,40%.

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese finali (Totale generale stanziamenti di cassa).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nella misura dello 0,40%.

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011, come modificate in ultimo dalla legge di bilancio 2018 (legge 27/12/2017 n. 205).

Il percorso di avvicinamento al completo accantonamento dell'FCDE nel bilancio di previsione è ora prolungato fino al 2021, secondo le seguenti percentuali:

- 75% nel 2018
- 85% nel 2019
- 95% nel 2020
- 100% dal 2021

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	%
1° anno	75%
2° anno	85%
3° anno	95%

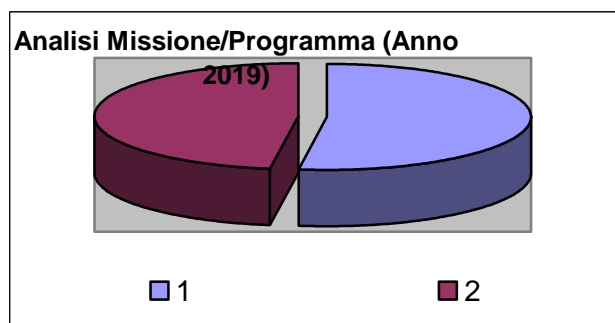
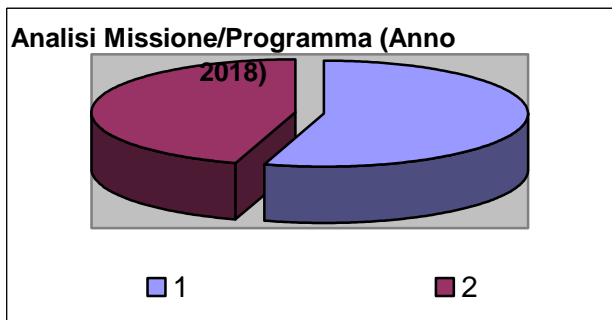
Missione 50 - Debito pubblico

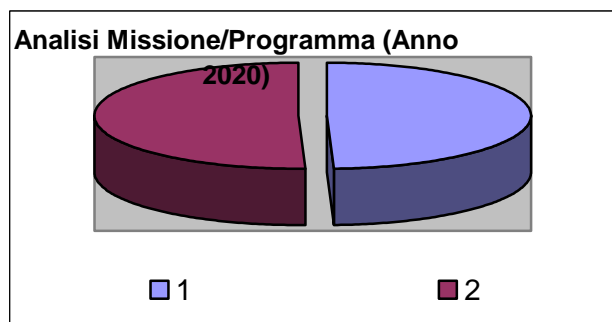
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	13.158,00	12.539,00	11.883,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	14.796,59		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	10.898,00	11.518,00	12.174,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	12.801,33		
TOTALI MISSIONE		comp	24.056,00	24.057,00	24.057,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	27.597,92		





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

- per quanto riguarda le risorse umane da impiegare si precisa che, essendo il Comune di Torre Mondovì un ente di piccole dimensioni, il personale non è adibito in via esclusiva ad una missione specifica.
- lo stesso dicasi per le risorse strumentali da utilizzare.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 99 - Servizi per conto terzi

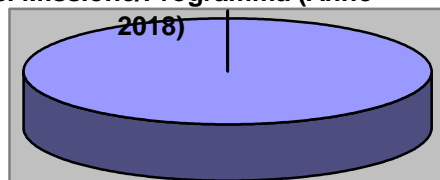
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	102.050,00	102.050,00	102.050,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	109.370,33		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	102.050,00	102.050,00	102.050,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	109.370,33		

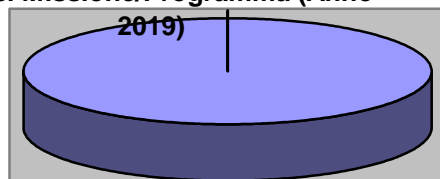
Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

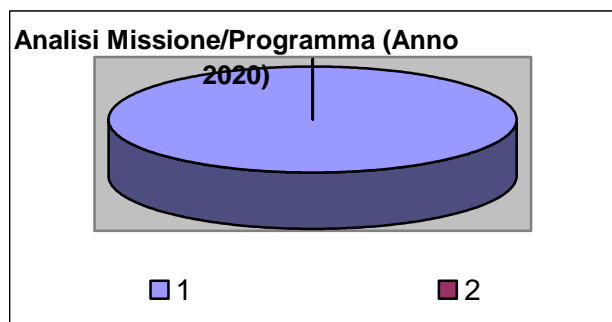
■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



■ 1

■ 2



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, si evidenziano i seguenti elementi:

- per quanto riguarda le risorse umane da impiegare si precisa che, essendo il Comune di Torre Mondovì un ente di piccole dimensioni, il personale non è adibito in via esclusiva ad una missione specifica.
- lo stesso dicasi per le risorse strumentali da utilizzare.

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

(Si precisa che l'elenco è desunto dalle registrazioni contabili effettuate alla data e potrà subire modificazioni gestionali per integrazioni e/o rettifiche)

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
n° 27 - SERVIZIO ELABORAZIONE PAGHE ED ADEMPIMENTI CONNESSI -	1.771,44	1.771,44	1.771,44
n° 282 - SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA A.S. 2017/2018	8.398,00	0,00	0,00
n° 285 - SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI - A.S. 2017/2018	9.825,23	0,00	0,00
n° 331 - FORNITURA GENERI ALIMENTARI PER LA MENSA SCOLASTICA - A.S. 2017/2018	5.000,00	0,00	0,00
n° 344 - SERVIZIO PULIZIA UFFICI COMUNALI E AMBULATORIO MEDICO	1.005,58	0,00	0,00
n° 385 - GESTIONE DEI CENTRI LUMINOSI	8.802,30	8.802,30	0,00
n° 389 - MANUTENZIONE PUNTI LUCE DI PROPRIETA' COMUNALE	1.000,00	1.000,00	0,00
n° 415 - AFFIDAMENTO SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI	2.000,00	2.000,00	0,00
n° 478 - MANTENIMENTO CANI RANDAGI ANNO 2018	890,60	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	38.693,15	13.573,74	1.771,44

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Si precisa che allo stato attuale il Comune non sta ripianando perdite risultanti dagli ultimi bilanci degli Organismi esterni.

Si rimanda a quanto riportato nel precedente quadro della Sezione operativa “Indirizzi ed obiettivi degli Organismi facenti parte del gruppo Amministrazione pubblica” per tutte le altre informazioni inerenti i suddetti Organismi.

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Il D. Lgs. 50/2016 ed in particolare l'art. 21 per quanto riguarda la programmazione dei lavori pubblici, testualmente recita:

1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.

3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'[articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3](#), i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'[articolo 23, comma 5](#).

4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

5. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.

6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'[articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89](#), che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'[articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208](#).

7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'[articolo 213](#), anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'[articolo 29, comma 4](#).

8. *Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:*

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.*

8-bis. La disciplina del presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

9. Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'[articolo 216, comma 3](#).

Il Comunicato Anac del 26.10.2016 ad oggetto "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti in materia di pubblicazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e del programma triennale dei lavori pubblici sul sito informatico dell'Osservatorio, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. 50/2016":

Sono pervenute all'Autorità numerose richieste in ordine alle modalità da seguire per la pubblicazione, sul sito informatico dell'Osservatorio, del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e del programma triennale dei lavori pubblici, da effettuarsi ai sensi dell'art. 21, comma 7, del d.lgs. 50/2016.

Al riguardo, si comunica che l'Autorità sta adeguando i sistemi informatici al fine di renderli idonei al ricevimento delle suddette comunicazioni.

Ciò posto, nelle more dell'adeguamento definitivo dei sistemi informatici dell'Autorità, le amministrazioni aggiudicatrici devono adempiere agli obblighi previsti dall'art. 21, comma 7, del Codice mediante la pubblicazione dei programmi sul proprio profilo di committente e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In attesa del D.M. di prossima emanazione, restano in vigore le disposizioni del D.M. emanato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 24/10/2014, che ha stabilito le procedure ed approvato i nuovi schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 163/2006;

In sede di aggiornamento del D.U.P e approvazione degli schemi di bilancio 2018/2020, è emersa l'esigenza di inserire negli strumenti programmatori opere pubbliche di importo superiore a 100.000,00.

Non vengono inseriti nel programma triennale e nell'elenco annuale i lavori di importo inferiore ai 100.000,00 Euro, che saranno direttamente previsti nel bilancio preventivo 2018-2020 con le relative fonti di finanziamento;

Si riportano di seguito i prospetti inerenti il programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2018/2020 redatti dall'ufficio tecnico comunale:

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

scheda 1

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORRE MONDOVI'

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	575.000,00	900.000,00	0,00	1.475.000,00
Trasferimento di immobili ex <u>art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	575.000,00	900.000,00	0,00	1.475.000,00

	importo (in euro)
accantonamento di cui all' <u>art. 12, comma 1, del d.P.R. n. 207/2010</u> riferito al primo anno	<u>0,00</u>

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

scheda 2

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORRE MONDOVI'**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			Codice NUTS	Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno (€)	Secondo Anno (€)	Terzo Anno (€)	Totale (€)	S/N	Importo	Tipologia
1	1	001	004	227	ITC16	04	A0509	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO DI PROPRIETA' COMUNALE IN LOC. ROATTA (EX SCUOLE)	1	575.000,00	0,00	0,00	575.000,00	NO	0,00	
2	2	001	004	227	ITC16	04	A0509	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO DI PROPRIETA' COMUNALE IN LOC. ROATTA (EX ASILO GABARDINI)	1	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	NO	0,00	
TOTALE										575.000,00	900.000,00	0,00	1.475.000,00			

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORRE MONDOVI'**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE ex [art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006](#) e s.m.i.

Elenco degli immobili da trasferire ex art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006				Arco temporale di validità del programma Valore Stimato		
Riferimento intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° anno	2° anno	3° anno
				0,00	0,00	0,00
TOTALE				0,00	0,00	0,00

(1) Viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

scheda 3

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORRE MONDOVI'

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.n e	CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA'	Conformità		Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
01	0047475004920180001	I77F18000000001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO DI PROPRIETA' COMUNALE IN LOC. ROATTA (EX SCUOLE)	45454000-4 – Lavori di ristrutturazione	Robaldo	Laura	575.000,00	575.000,00	CPA	SI	SI	1	SF	4/2018	3/2019
TOTALE							575.000,00	575.000,00							

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Nella tabella successiva viene riportato il riepilogo degli investimenti previsti nel triennio 2018/2020, comprendente sia le opere di importo superiore ai 100.000 Euro sia quelle di importo inferiore:

Riepilogo Investimenti Triennio 2018/2020

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Spesa</i>
Manutenzione straordinaria fabbricati	Contributi da Fondazioni	€ 40.000,00	€ 50.000,00	€ 0.000,00	€ 120.000,00
Recupero Torre Civica	Contributo Fondazioni			€ 60.000,00	€ 60.000,00
Riqualificazione energetica immobili	Contributo Fondazioni		€ 40.000,00		€ 40.000,00
Realizzazione opere di urbanizzazione	Proventi da permessi di costruire	€ 1.000,00			€ 1.000,00
Acquisto mobili ed arredi per seggi elettorali	Proventi da concessioni cimiteriali	€ 1.600,00			€ 1.600,00
Interventi di messa in sicurezza edifici	Contributo Ministero Interno	€ 575.000,00	€ 900.000,00		€ 1.475.000,00
Manutenzione straordinaria strade	Contributi Regione		€ 95.000,00	€ 80.000,00	€ 175.000,00
TOTALE		€ 617.600,00	€ 1.085.000,00	€ 170.000,00	€ 1.872.600,00

Programma biennale delle acquisizioni di beni e servizi - biennio 2018-2019

L'art. 21, comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce altresì che le Amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

La redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018-2019, nonché dei suoi possibili aggiornamenti annuali, deve essere ricondotta alla figura del Responsabile del Settore Tecnico, in collaborazione con i Responsabili dei restanti settori e quale referente per la redazione e la pubblicazione del programma biennale sul profilo di committente del Comune di Torre Mondovì e sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Acquisiti gli occorrenti dati presso i Responsabili dei servizi, dovendo adempiere all'obbligo di legge stabilito dal sopracitato art 21 del D.Lgs 50/2016, riguardante la programmazione dell'acquisto di beni e servizi di importo superiore ai 40.000,00 euro che costituisce atto coerente con il D.U.P. 2018-2020, si rileva che nel biennio 2018/2019 non è previsto l'acquisto di beni e servizi di importo superiore ai 40.000,00 euro.

Nella tabella che segue sono riportati invece altri servizi rilevanti, non soggetti però all'inserimento nel programma:

Descrizione della fornitura o della prestazione programmata	Importo previsto nel contratto	Durata del contratto	Risorse finanziarie
Servizio sgombero neve	€ 36.000,00 + I.V.A.	01.12.2018/30.11.2021	Fondi propri
Servizio trasporto alunni	€ 17.000,00 + I.V.A.	A.S. 2018/2019	Fondi propri – rette alunni
Servizio mensa scolastica	€ 11.000,00 + I.V.A.	A.S. 2018/2019	Fondi propri – proventi alunni
Servizio manutenzione software e servizi web	€ 8.298,00	2018/2020	Fondi propri

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>	<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>
A					
B	2	1			
C	1	1			
D	2	1			
Dir.					
Segr.					

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 3

fuori ruolo n. 0

Per l'esercizio 2018 la programmazione del fabbisogno di personale non prevede il ricorso ad assunzioni a tempo indeterminato.

Eventuali sostituzioni di personale che si dovessero rendere necessarie nel triennio 2018/2020 verranno disposte con apposito atto di programmazione al verificarsi dell'esigenza, il tutto nel rispetto della normativa di volta in volta vigente, con i limiti imposti dal pareggio finanziario, compatibilmente con le disponibilità finanziarie del Comune e nel rispetto delle previsioni della dotazione organica e dei vincoli vigenti.

Per quanto riguarda le assunzioni di personale a tempo determinato, eventuali necessità che dovessero manifestarsi nel corso del periodo saranno affrontate nel rispetto della innovata disciplina sopra riportata prevista, nonché dalla sopravveniente legislazione di tempo in tempo vigente e nei limiti di spesa consentiti dal bilancio.

L'Ente si riserva comunque la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutamenti del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

Programmazione incarichi di collaborazione autonoma

Il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 – decreto attuativo del *Jobs Act* – non aveva apportato alcuna modifica diretta al regime delle collaborazioni coordinate e continuative per le pubbliche amministrazioni, regime speciale delineato dall'art. 7, comma 6, del d.lgs. 165/2001, ed ai cui principi le autonomie locali devono tuttora adeguare i propri regolamenti di cui all'articolo 110, comma 6, del TUEL.

Tale decreto aveva, infatti, introdotto, limitatamente al lavoro privato e a far data dal 1° gennaio 2016, l'applicazione della disciplina del rapporto di lavoro subordinato ai rapporti di collaborazione che si concretizzavano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione fossero organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. Per le pubbliche amministrazioni, lo stesso legislatore si era, invece, limitato ad introdurre un divieto differito di stipula di tali rapporti, prevedendo la dilazione temporale al momento del riordino del lavoro flessibile o, comunque, a decorrere dal 1° gennaio 2018.

In attuazione di tale previsione normativa, l'articolo 5 del d.lgs. 75/2017 ha successivamente introdotto il comma 5-bis all'art. 7 del d.lgs. 165/2001, concretizzando il divieto anticipato dall'art. 2, comma 4, del d.lgs. 81/2015, con decorrenza 1° gennaio 2018, ai sensi dell'art. 22, comma 8, dello stesso d.lgs. 75/2017.

Il divieto introdotto e attualmente così delineabile:

- le pubbliche amministrazioni non possono stipulare contratti di collaborazione che si concretizzano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro;
- in caso di violazione del prescritto divieto, i contratti posti in essere sono nulli e determinano responsabilità erariale;
- i dirigenti che hanno posto in essere contratti nulli sono responsabili ai sensi dell'articolo 21 del D.lgs. 165/2001 (responsabilità dirigenziale) e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato;
- in ogni caso, nel lavoro pubblico, non si applica la “sanzione” di cui all'articolo 2, comma 1, del d.lgs. 81/2015 per il lavoro privato, secondo la quale, in caso di violazione del prescritto divieto, ai rapporti di collaborazione posti illegittimamente in essere si applica la disciplina del rapporto di lavoro subordinato.

La possibilità di ricorrere a rapporti di collaborazione sussiste solo per prestazioni di elevata professionalità, contraddistinte da una elevata autonomia nel loro svolgimento tale da caratterizzarle quali prestazioni di lavoro autonomo.

L'affidamento di incarichi a terzi può avvenire solo nell'ipotesi in cui l'amministrazione non sia in grado di far fronte ad una particolare e temporanea esigenza con le risorse professionali presenti in quel momento al suo interno. In particolare l'affidamento di un incarico deve essere adeguatamente motivato, e possibile soltanto nei casi previsti dalla legge ovvero nelle ipotesi di eventi straordinari ed in assenza di strutture organizzative o professionalità interne in grado di assicurare i medesimi servizi.

L'articolo 3, comma 55, della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) prevede che gli enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, oppure con riferimento alle attività previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Testo Unico degli enti locali (atti fondamentali di competenza consiliare).

Il comma 56 dell'articolo 3 della legge 244/2007, così come sostituito dall'art. 46, comma 3 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 stabilisce che “Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per

l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali ”.

In ottemperanza a quanto sopra indicato, tale adeguamento è stato formalizzato da parte dell'Amministrazione comunale con apposita deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 13/05/2008, trasmessa alla Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Regione Piemonte in data 10/06/2008.

Per quanto concerne l'annualità 2018, il limite massimo di spesa per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, limitatamente alle quote soggetti ai limiti di spesa, risulta definito in conformità a quanto stabilito dall'articolo 6, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, il quale stabilisce che, a decorrere dall'anno 2011, la spesa annua, limitatamente per quanto concerne gli incarichi di studi e consulenze, non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009.

Per le motivazioni suddette, per l'anno 2018, l'Ente potrà conferirne per un ammontare massimo di Euro 251,80 dal momento che nell'anno 2009 la spesa complessiva sostenuta risulta essere di € 1.259,20.

Resta inteso che potranno essere comunque affidati, anche se non previsti nel presente programma consigliare, ed al di fuori dei limiti di spesa summenzionati, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori.

Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione anno 2018

L'art.3, comma 55 della Legge n.244/2007 (Legge Finanziaria 2008), così come sostituito dall'art. 46, comma 2 della legge n.133 del 2008, dispone che il Consiglio Comunale debba approvare un programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett.b) del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.

L'approvazione di tale programma costituisce presupposto indispensabile per l'affidamento degli incarichi stessi.

L'art. 46, comma 1, della Legge 133/2008, stabilisce che, per affidare i predetti incarichi, occorre la presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- “a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.”

Sulla base della normativa suesposta e delle limitazioni di spesa operanti su tale argomentazione, vengono indicate le seguenti eventuali attività di intervento che potrebbero comportare l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma:

- controlli di sicurezza e perizie su beni di proprietà comunale per le quali gli uffici interni necessitino di un indefettibile supporto o prestazioni tecnico-specialistiche di figure esperte nella materia, ove verificato ed evidenziato che tale genere di professionalità non è ad oggi presente all'interno dell'Ente
- incarichi per accatastamenti fabbricati di proprietà comunale, rilievi e frazionamenti per accatastamenti infrastrutture comunali ecc., relazioni geologiche /tecniche aree a rischio idrogeologico) per le quali gli uffici interni necessitino di un indefettibile supporto o prestazioni tecnico-specialistiche di figure esperte nella materia, ove verificato ed evidenziato che tale genere di professionalità non è ad oggi presente all'interno dell'Ente
- eventuali incarichi in materia informatica, come previsto dall'art. 1, comma 146, legge 24 dicembre 2012, n. 228, solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici, per i quali gli uffici interni necessitino di un indefettibile supporto tecnico-specialistico, tenuto conto e verificato che tale genere di professionalità non è ad oggi presente all'interno dell'Ente
- incarichi in materia contabile, fiscale e tributaria e/o economico-finanziaria, nonché previdenziale, nell'evenienza di problematiche particolarmente complesse per le quali gli uffici interni necessitino di un indefettibile sostegno tecnico-specialistico di figure esperte nella materia, ove verificato ed evidenziato che tale genere di professionalità non è ad oggi presente all'interno dell'Ente

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Decreto Legge 112/2008 (articolo 58) ha individuato nel “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari” un nuovo allegato obbligatorio al Bilancio di Previsione.

In questo documento devono essere ricompresi quegli immobili di proprietà comunale che non sono utilizzati per attività istituzionali e che possono essere valorizzati o dismessi, beni che sono individuati dall’organo di governo redigendo apposito elenco.

L’inserimento nel Piano determina automaticamente la classificazione del bene nel patrimonio disponibile del Comune e l’attribuzione espressa di una nuova destinazione urbanistica e la deliberazione del Consiglio comunale che approva il Piano costituisce variante allo strumento urbanistico, senza necessità di alcuna verifica di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza provinciale e/o regionale, ad eccezione dei casi in cui venga variata la destinazione dei terreni agricoli e in caso di variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dallo strumento urbanistico vigente.

A seguito della ricognizione dei beni immobili di proprietà comunale non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali è stato redatto elenco dei beni suddetti suscettibili di valorizzazione o dismissione, riepilogato nel prospetto che segue:

Elenco Riepilogativo dei Beni Immobili ricadenti nel territorio di competenza del Comune non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione					
(ai sensi dell'Art. 58, comma 1, del D.L. 25.06.2008, n° 112, convertito con modificazioni nella legge 06.08.2008, n° 133)					
Modello	Codice	Descrizione	Ubicazione	Destinazione	Destinazione d'uso: Alienazione / Valorizzazione
C	10	Prato	Torre Mondovi' - localita' Savino	Prato	Alienazione
C	14	Bosco ceduo	Torre Mondovi' - regione Madonna del pilone	Bosco	Alienazione
C	17	Seminativo arborato	Torre Mondovi' - frazione Roatta	Seminativo	Alienazione
C	19	Incolto produttivo	Torre Mondovi' - frazione Roatta	Incolto	Alienazione
C	26	Prato arborato	Torre Mondovi' - via Cuneessa	Prato	Alienazione
C	1	Ex asilo gabardini	Torre Mondovi' - via Don Luigi Gasco n. 98	Alloggio	Alienazione

L’Amministrazione non intende comunque al momento procedere all’alienazione dei suddetti immobili e, pertanto, nel bilancio 2018/2020, non sono previste somme in entrata.

Piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e seguenti della legge 244/2007

L'art. 2, comma 594, della legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) recita: "Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali";

Il comma 595 dello stesso articolo prevede: "Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze".

Il comma 596 prevede: "Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici".

Il successivo comma 597 recita testualmente: "A consuntivo annuale, le Amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente".

Il comma 599 prevede che "Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

- a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
- b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle strutture del Comune di Torre Mondovì, con esplicito riferimento all'art. 2, commi dal 594 al 598 della Legge n. 244/2007, si è predisposto un piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali e di apparati elettronici ed informatici per il triennio 2018/2020 aggiornando in particolare il piano predisposto precedentemente che copriva l'arco temporale 2017/2019.

CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE

Le dotazioni strumentali informatiche che corredano le stazioni di lavoro degli uffici sono di seguito riportate:

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

DOTAZIONI STRUMENTALI	Situazione al 31/12/2017
Personal computer	4
Macchina da scrivere	1
Stampanti	2
Apparecchi multifunzione (stampante / scanner / fax)	1

La dotazione standard del posto di lavoro , inteso come postazione individuale, è composta da un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio, da un telefono e da una stampante e/o un collegamento all'apparecchio multifunzione di rete.

Le dotazioni e apparecchiature sono ridotte al minimo e la sostituzione avverrà in caso di malfunzionamento e/o guasti e rotture, valutando, in ogni occasione, la migliore modalità di approvvigionamento.

Per l'utilizzo delle attrezzature informatiche la misura, peraltro già intrapresa, è quella di favorire l'utilizzo delle stampanti di rete (già attualmente utilizzate); favorire l'acquisto di computer, stampanti e fotocopiatrici di uguali caratteristiche, per quanto possibile, al fine del conseguimento di risparmi nella gamma dei ricambi e prodotti di gestione (toner, carta, ecc.);

Per il contenimento dei costi si continuerà ad utilizzare carta riciclata per le stampe di prova e per le minute dei provvedimenti e si utilizzerà più frequentemente la modalità di stampa fronte/retro.

I dipendenti, terminato l'orario di lavoro devono controllare che le stampanti, i video, i monitor ed il gruppo di continuità sia spento al fine di evitare sprechi di energia.

CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFONI

a) Telefoni fissi

È previsto un apparecchio telefonico per ogni postazione di lavoro , più un apparecchio per l'amministrazione ed un apparecchio per l'ambulatorio medico.

Gli apparecchi sono di proprietà del Comune di Torre Mondovì.

b) Telefoni cellulari

Questo Comune dispone di un solo apparecchio di telefonia mobile in dotazione al capogruppo della Protezione Civile che per motivi di servizio deve assicurare pronta e costante reperibilità in caso di necessità.

Le apparecchiature saranno sostituite solo in caso di guasto irreparabile.

CRITERI DI GESTIONE DELLE AUTOVETTURE E DEGLI AUTOMEZZI

Il Comune di Torre Mondovì possiede, alla data del 31/12/2017, un numero limitato di autovetture ed automezzi ciascuno impiegato in un diverso servizio:

TIPOLOGIA	TARGA	MODELLO	ANNO IMMATR.	SERVIZIO ASSEGNATO
Autovettura	CF678FP	FIAT PANDA	2003	Uff. Tecnico
Autocarro	EL441XM	TATA XENON	2012	Prot. Civile

I mezzi comunali sono utilizzati dai dipendenti per esclusivo motivo di servizio.

La sostituzione dei mezzi verrà effettuata quando i costi delle manutenzioni dovessero raggiungere situazioni antieconomiche. Si dovrà tenere conto anche dell'obsolescenza di alcune autovetture che non rientrano nelle norme regionali relativamente all'emissione di scarichi inquinanti.

L'unica possibile regola da stabilire per la razionalizzazione dell'utilizzo dei mezzi è quella di coordinare le uscite di ciascuna autovettura per lo svolgimento di più servizi.

CRITERI DI GESTIONE DEI BENI IMMOBILI

Le unità immobiliari di proprietà comunale di servizio e non , sono le seguenti:

- Sede municipale
- Scuola dell'infanzia e scuola primaria del Capoluogo
- Fabbricato adibito in parte a circolo ricreativo ed in parte a magazzino in Via Umberto I n. 61
- Fabbricato adibito a garage in loc. Codovilla
- Ex sede municipale in frazione Piazza, in parte concesso in uso all'Unione Montana delle Valli Monregalesi
- Fabbricato adibito in parte ad alloggio di ERP ed in parte concesso in uso all'Associazione Turistica Pro Loco in loc. Castello
- Cimitero in frazione Piazza
- Ex scuole in frazione Roatta
- Ex Asilo Gabardini in frazione Roatta
- Area verde nel Capoluogo
- Impianti sportivi in frazione Roatta
- Torre civica

Alcuni locali sono concessi a soggetti privati con canone di affitto adeguato in base alle attuali condizioni di mercato.

Considerazioni Finali

Il DUP (Documento unico di programmazione) rappresenta il primo strumento di programmazione del Comune.

In un panorama politico in continua evoluzione, senza la certezza delle risorse disponibili, nonché degli eventuali allentamenti della normativa in materia di pareggio di bilancio, è pressoché impossibile provvedere ad una programmazione dettagliata dei prossimi esercizi.

Tuttavia, le spese di parte corrente sono state previste tenendo in considerazione gli oneri fissi che gravano per la maggior parte degli importi, mentre per la gestione degli investimenti, ci si è limitati ad individuare le opere più significative che verranno comunque realizzate solo nel momento in cui ci sarà la copertura finanziaria.